



CATTOLICA
ASSICURAZIONI
CATTOLICA TEST MATCH 2018

MTBACT
Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo



ROMA



NOVEMBRE È RUGBY

ITALIA VS GEORGIA

FIRENZE
SABATO 10 NOVEMBRE

ITALIA VS AUSTRALIA

PADOVA
SABATO 17 NOVEMBRE

ITALIA VS ALL BLACKS

ROMA
SABATO 24 NOVEMBRE



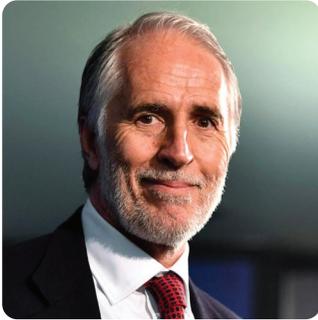
MEDIA GUIDE





CATTOLICA
ASSICURAZIONI
CATTOLICA TEST MATCH 2018

- 2 SALUTO DEL PRESIDENTE DEL CONI
- 3 SALUTO DEL PRESIDENTE F.I.R.
- 4 SALUTO CATTOLICA ASSICURAZIONI
- 5 CALENDARIO DEI TEST MATCH
- 6 L'ITALIA IN AUTUNNO NELL'ERA SEI NAZIONI
- 8 IL RUGBY IN IRLANDA
- 10 IL RUGBY IN GEORGIA
- 12 IL RUGBY IN AUSTRALIA
- 14 ITALIA-AUSTRALIA: I TABELLINI
- 20 IL RUGBY IN NUOVA ZELANDA
- 22 ITALIA-NUOVA ZELANDA: I TABELLINI
- 26 LO STAFF AZZURRO
- 29 IL CAPITANO AZZURRO
- 30 LE SCHEDE DEGLI ALTRI AZZURRI
- 48 MINUTAGGIO AZZURRO 2017-2018
- 50 PROGRAMMA E CONTATTI UTILI



Ogni volta che la squadra italiana di rugby scende in campo è un evento. Sarà così anche in occasione dei test match di novembre. Tre gare, tre sfide di alto livello per testare le proprie capacità di sviluppare gioco. L'obiettivo di questi incontri è palese: prepararsi al Sei Nazioni e soprattutto ai Mondiali del 2019. Gli azzurri coinvolgeranno per questo anche tre diverse città, tra le più sensibili al richiamo della palla ovale. Inizia Firenze dove il pubblico due anni fa sostenne la storica impresa dell'Italia che vinse contro il Sud Africa. Anche questa volta la squadra azzurra avrà bisogno del sostegno di tutti gli appassionati per affrontare la Georgia, una formazione che non fa mistero della sua capacità di crescita e che ambisce ad affacciarsi ai vertici internazionali.

Ci sarà da farsi venire i brividi a Padova quando in campo il XV tricolore dovrà vedersela contro l'Australia. Ma sono certo che come in altre occasioni, proprio nello stesso stadio, la tenacia e il coraggio degli azzurri offriranno un ottimo spettacolo ad un pubblico raffinato e competente. Infine ci sarà un gradito ritorno allo Stadio Olimpico di Roma. Nella casa del rugby, targato Sei Nazioni, tornano gli All Blacks. La

squadra neozelandese campione del mondo sarà ancora una volta avversaria dell'Italia, come già accadde nel 2012 e nel 2016, offrendo un grande spettacolo ad un pubblico da record. È sempre un grande onore, per tutto lo sport italiano, poter ospitare questa formazione che ha scritto tante gloriose pagine in questa disciplina. L'impegno della squadra azzurra sarà massimo in tutte e tre le gare e sono certo, grazie al valore degli avversari, che lo spettacolo agonistico non mancherà in campo e fuori, come tradizione vuole.

Giovanni Malagò

Presidente CONI



La finestra internazionale di autunno 2018 toglie il velo all'Italia di Conor O'Shea in una stagione cruciale per il rugby azzurro. Inizia il cammino che porta alla Rugby World Cup giapponese dell'anno a venire e i quattro appuntamenti di novembre mettono gli Azzurri di fronte ad una serie di avversari di alto, in alcuni casi altissimo valore.

Si parte da Chicago, il 3, con una "prima" assoluta per il rugby mondiale: Irlanda e Italia sono le prime due squadre del Sei Nazioni a sfidarsi sul prato del Soldier Field, storico impianto del football Usa. Un appuntamento che è una grande opportunità di far conoscere il brand FIR anche al di là dell'Atlantico.

I tre test match interni, per il primo anno firmati da Cattolica Assicurazioni, partono il 10 novembre al "Franchi" di Firenze con una sfida lungamente attesa, quella con la Georgia: ottanta minuti fondamentali per ribadire come il rugby italiano meriti lo status che ha saputo conquistarsi in vent'anni di Sei Nazioni. Vietato sottovalutare una squadra fisica e tecnicamente competente come quella caucasica, ma a Sergio e ai suoi compagni chiedo, al pari di tutti gli appassionati, una prestazione che non lasci spazio ad interpretazioni.

Poi due grandissime avversarie dell'Emisfero Sud, titolari di cinque delle otto Webb Ellis Cup sino ad oggi assegnate: il 17 novembre all'Euganeo di Padova arriva l'Australia, iridata nel 1991 e nel 1999, per una sfida adatta ai palati fini degli appassionati veneti; il 24 novembre l'attenzione del mondo ovale si sposterà a Roma, per il big-match contro gli All Blacks neozelandesi, campioni del mondo in carica, dominatori del ranking internazionale. Una partita che è anche e soprattutto evento, una vetrina ideale per il

nostro sport, nel nostro Paese e all'estero.

Voglio ringraziare, a nome mio e di tutto il rugby italiano, il nostro nuovo main e title sponsor Cattolica Assicurazioni, azienda che ha deciso di puntare a lungo e in modo deciso sul rugby italiano, legandosi alla Federazione per i prossimi otto anni, decisa a crescere con noi sulla scena e sui mercati internazionali. Un sentito ringraziamento anche a Macron, alla sua seconda stagione da sponsor tecnico della FIR: come Cattolica, un'azienda italiana, giovane e in espansione, che ha visto nel nostro sport e nei suoi valori una stretta vicinanza alla propria visione.

Non posso dimenticare il CONI, nostro partner per la partita di Roma, e il suo Presidente Malagò, grande amico e appassionato del nostro sport, e tutte le altre aziende sponsor della Federazione che si rispecchiano nel rugby e nella via che FIR ha scelto per veicolarlo, impreziosendo i propri eventi con iniziative - penso in particolare al nostro esclusivo contenitore "IV Tempo Rugby e Cultura" - in grado di rendere le partite della Nazionale appuntamenti che trascendono il mero aspetto sportivo.

Da ultimo, un sentito ringraziamento a Discovery Italia, titolare dei diritti televisivi dei Cattolica Test Match 2018, che con la messa in onda in chiaro in diretta delle tre gare interne di novembre continuerà, insieme a noi, nella fondamentale opera di divulgazione e promozione del rugby italiano presso il grande pubblico. A tutti voi un entusiasmante novembre rugbistico. Ai nostri Azzurri un affettuoso in bocca al lupo.

Alfredo Gavazzi
Presidente Federazione
Italiana Rugby



CATTOLICA
ASSICURAZIONI
CATTOLICA TEST MATCH 2018



**SALUTO DEL PRESIDENTE
F.I.R.**

Il rugby è uno sport di squadra che si distingue per i suoi valori. Per essere ancora un ambiente sano, per le peculiarità delle regole di gioco che impongono ai giocatori coesione e partecipazione collettiva, per il rispetto dell'avversario e per il "terzo tempo" che fisicamente e idealmente crea l'unione tra squadre e tifoserie, rendendo l'agonismo una tensione positiva e non esasperata.

È l'insieme di queste ragioni che ha portato Cattolica Assicurazioni a legare con orgoglio e convinzione il proprio nome a quello della Federazione Italiana Rugby, i cui campioni da quest'anno porteranno sulla divisa il logo della nostra Società. Il sodalizio con FIR verrà inaugurato proprio con i Cattolica Test Match 2018: tre appuntamenti, tre sfide che, per tutto il mese di novembre tra Firenze, Padova e Roma, vedranno gli atleti azzurri scendere in campo con alcune delle migliori squadre del ranking mondiale: la Georgia, l'Australia e la leggendaria Nuova Zelanda.

Sarà l'inizio di un lungo percorso che ci auguriamo possa essere di successo per l'intero movimento rugbystico e per Cattolica, che con i Test Match rinnova la propria appartenenza a una comunità di valori comune a quelli della palla ovale: determinazione, senso di responsabilità, altruismo e lealtà.

Alberto Minali

Amministratore Delegato
Cattolica Assicurazioni





CATTOLICA
ASSICURAZIONI
CATTOLICA TEST MATCH 2018

3 NOVEMBRE 2018 H. 21 (IT) IRLANDA - ITALIA CHICAGO (SOLDIER FIELD)

10 NOVEMBRE 2018 H. 15 ITALIA - GEORGIA FIRENZE (ARTEMIO FRANCHI)

17 NOVEMBRE 2018 H. 15 ITALIA - AUSTRALIA PADOVA (EUGANEO)

24 NOVEMBRE 2018 H. 15 ITALIA - NUOVA ZELANDA ROMA (OLIMPICO)



IL CALENDARIO DEI TEST MATCH

CALENDARIO

5

L'ITALIA IN
AUTUNNO
NELL'ERA
SEI NAZIONI**2000 (BILANCIO 1-2)**

11.11.00	ROVIGO	ITALIA - CANADA	17-22
18.11.00	BENEVENTO	ITALIA - ROMANIA	37-17
25.11.00	GENOVA	ITALIA - NUOVA ZELANDA	19-56

2001 (BILANCIO 1-2)

10.11.01	TREVISO	ITALIA - FIJI	66-10
17.11.01	GENOVA	ITALIA - SUDAFRICA	26-54
24.11.01	L'AQUILA	ITALIA - SAMOA	9-17

2002 (BILANCIO 0-2)

16.11.02	ROMA	ITALIA - ARGENTINA	6-36
23.11.02	GENOVA	ITALIA - AUSTRALIA	3-34

2004 (BILANCIO 2-1)

6.11.04	L'AQUILA	ITALIA - CANADA	51-6
13.11.04	ROMA	ITALIA - NUOVA ZELANDA	10-59
27.11.04	BIELLA	ITALIA - USA	43-25

2005 (BILANCIO 2-1)

12.11.05	PRATO	ITALIA - TONGA	48-0
19.11.05	GENOVA	ITALIA - ARGENTINA	22-39
26.11.05	MONZA	ITALIA - FIJI	23-8

2006 (BILANCIO 1-2)

11.11.06	ROMA	ITALIA - AUSTRALIA	18-25
18.11.06	ROMA	ITALIA - ARGENTINA	16-23
25.11.06	FONTANAFREDDA	ITALIA - CANADA	41-6

2008 (BILANCIO 0-3)

8.11.08	PADOVA	ITALIA - AUSTRALIA	20-30
15.11.08	TORINO	ITALIA - ARGENTINA	14-22
22.11.08	REGGIO E.	ITALIA - PACIFIC ISLANDERS	17-25

2009 (BILANCIO 1-2)

14.11.09	MILANO	ITALIA - NUOVA ZELANDA	6-20
21.11.09	UDINE	ITALIA - SUDAFRICA	10-32
28.11.09	ASCOLI	ITALIA - SAMOA	24-6

2010 (BILANCIO 1-2)

13.11.10	VERONA	ITALIA - ARGENTINA	16-22
20.11.10	FIRENZE	ITALIA - AUSTRALIA	14-32
27.11.10	MODENA	ITALIA - FIJI	24-16



CATTOLICA
ASSICURAZIONI
CATTOLICA TEST MATCH 2018

2012 (BILANCIO 1-2)

10.11.12	BRESCIA	ITALIA - TONGA	28-23
17.11.12	ROMA	ITALIA - NUOVA ZELANDA	10-42
24.11.12	FIRENZE	ITALIA - AUSTRALIA	19-22

2013 (BILANCIO 1-2)

9.11.13	TORINO	ITALIA - AUSTRALIA	20-50
16.11.13	CREMONA	ITALIA - FIJI	37-31
23.11.13	ROMA	ITALIA - ARGENTINA	14-19

2014 (BILANCIO 1-2)

8.11.14	ASCOLI	ITALIA - SAMOA	24-13
14.11.14	GENOVA	ITALIA - ARGENTINA	18-20
22.11.14	PADOVA	ITALIA - SUDAFRICA	6-22

2016 (BILANCIO 1-2)

12.11.16	ROMA	ITALIA - NUOVA ZELANDA	10-68
19.11.16	FIRENZE	ITALIA - SUDAFRICA	20-18
26.11.16	PADOVA	ITALIA - TONGA	17-19

2017 (BILANCIO 1-2)

11.11.17	CATANIA	ITALIA - FIJI	19-10
18.11.17	FIRENZE	ITALIA - ARGENTINA	15-31
25.11.17	PADOVA	ITALIA - SUDAFRICA	6-35



Jake Polledri



IRFU

IL RUGBY
IN IRLANDA

ANNO DI FONDAZIONE IRFU
NUMERO DI GIOCATORI*
NUMERO DI CLUB
CLUB PIÙ ANTICO:
STADIO NAZIONALE
PRESIDENTE
ADDETTO STAMPA
WEBSITE:
COMMISSARIO TECNICO
RANKING WORLD RUGBY
MAGLIA
SECONDA MAGLIA
SOPRANNOOME
PRIMO TEST-MATCH
L'IMPRESA STORICA
INNO NAZIONALE

1874
 153.823
 234
 DUBLIN UNIVERSITY (1854)
 AVIVA STADIUM, DUBLINO (51.700 SPETTATORI)
 PHILIP ORR
 DAVID O'SÍOCHAIN
 WWW.IRISHRUGBY.IE
 JOE SCHMIDT (NZL)
 2° POSTO
 VERDE
 BIANCA
 GREEN ARMY
 INGHILTERRA - IRLANDA 26-0 (THE OVAL, LONDRA; 15.2.1875)
 IRLANDA - NUOVA ZELANDA 40-29 (CHICAGO; 5.11.2016)
 IRELAND'S CALL

(*) = fonte World Rugby

ULTIMI 10 TEST-MATCH

18.11.2017	DUBLINO	IRLANDA - FIJI	23-20
25.11.2017	DUBLINO	IRLANDA - ARGENTINA	28-19
3.2.2018	PARIGI	FRANCIA - IRLANDA (6N)	13-15
10.2.2018	DUBLINO	IRLANDA - ITALIA (6N)	56-19
24.2.2018	DUBLINO	IRLANDA - GALLES (6N)	37-27
10.3.2018	DUBLINO	IRLANDA - SCOZIA (6N)	28-8
17.3.2018	TWICKENHAM	INGHILTERRA - IRLANDA (6N)	15-24
9.6.2018	BRISBANE	AUSTRALIA - IRLANDA	18-9
16.6.2018	MELBOURNE	AUSTRALIA - IRLANDA	21-26
23.6.2018	SYDNEY	AUSTRALIA - IRLANDA	16-20

COSÌ AI MONDIALI

ANNO	FASE	G	V	N	P	PF	PS
1987	QUARTI	4	2	0	2	99	74
1991	QUARTI	4	2	0	2	120	70
1995	QUARTI	4	2	0	2	105	130
1999	BARRAGE	4	2	0	2	124	73
2003	QUARTI	5	3	0	2	162	99
2007	1° TURNO	4	2	0	2	64	82
2011	QUARTI	5	4	0	1	145	56
2015	QUARTI	5	4	0	1	154	78
TOTALE		35	21	0	14	973	662

IL BILANCIO DELLA NAZIONALE

AVVERSARIA	G	V	N	P
ARGENTINA (*5)	22	13	1	8
AUSTRALIA	36	13	1	22
BARBARIANS (*5)	5	1	0	4
CANADA (*1)	9	8	1	0
FIJI (*2)	7	7	0	0



IL BILANCIO DELLA NAZIONALE

AVVERSARIA	G	V	N	P
FRANCIA	97	34	7	56
GALLES	126	51	7	68
GEORGIA	4	4	0	0
GIAPPONE (*2)	9	9	0	0
INGHILTERRA	133	49	8	76
ITALIA	28	24	0	4
NAMIBIA	4	2	0	2
NUOVA ZELANDA	30	1	1	28
N.Z. MAORI	2	0	0	2
PACIFIC ISLANDERS	1	1	0	0
RHODESIA	1	1	0	0
ROMANIA (*1)	10	9	1	0
RUSSIA	2	2	0	0
SAMOA	6	5	0	1
SCOZIA	134*	62	5	66
SUDAFRICA	26	7	1	18
TONGA	2	2	0	0
USA (*1)	10	10	0	0
ZIMBABWE	1	1	0	0

(*N) = numero di test non ufficiali

(*) = l'incontro del 1885 a Belfast fu sospeso con la Scozia in vantaggio per una meta a zero.

I PRECEDENTI CON L'ITALIA

DATA	SEDE	PARTITA	RISULTATO	METE
31.12.1988	DUBLINO	IRLANDA - ITALIA	31-15	5-1
6.5.1995	TREVISO	ITALIA - IRLANDA	22-12	1-0
4.1.1997	DUBLINO	IRLANDA - ITALIA	29-37	1-4
20.12.1997	BOLOGNA	ITALIA - IRLANDA	37-22	3-1
10.4.1999	DUBLINO	IRLANDA - ITALIA	39-30	5-3
4.3.2000	DUBLINO**	IRLANDA - ITALIA	60-13	6-1
3.2.2001	ROMA**	ITALIA - IRLANDA	22-41	3-5
23.3.2002	DUBLINO**	IRLANDA - ITALIA	32-17	3-2
22.2.2003	ROMA**	ITALIA - IRLANDA	13-37	1-5
30.8.2003	LIMERICK	IRLANDA - ITALIA	61-6	8-0
20.3.2004	DUBLINO**	IRLANDA - ITALIA	19-3	3-0
6.2.2005	ROMA**	ITALIA - IRLANDA	17-28	1-3
3.2.2006	DUBLINO**	IRLANDA - ITALIA	26-16	2-1
17.3.2007	ROMA**	ITALIA - IRLANDA	24-51	2-8
24.8.2007	BELFAST	IRLANDA - ITALIA	23-20	2-2
2.2.2008	DUBLINO**	IRLANDA - ITALIA	16-11	1-1
15.2.2009	ROMA**	ITALIA - IRLANDA	9-38	0-5
6.2.2010	DUBLINO**	IRLANDA - ITALIA	29-11	2-1
5.2.2011	ROMA**	ITALIA - IRLANDA	11-13	1-1
2.10.2011	DUNEDIN*	IRLANDA - ITALIA	36-6	3-0
25.2.2012	DUBLINO**	IRLANDA - ITALIA	42-10	5-1
16.3.2013	ROMA**	ITALIA - IRLANDA	22-15	1-0
8.3.2014	DUBLINO**	IRLANDA - ITALIA	46-7	7-1
7.2.2015	ROMA**	ITALIA - IRLANDA	3-26	0-2
4.10.2015	LONDRA*	IRLANDA - ITALIA	16-9	1-0
12.3.2016	DUBLINO**	IRLANDA - ITALIA	58-15	9-2
11.2.2017	ROMA**	ITALIA - IRLANDA	10-63	1-9
10.2.2018	DUBLINO**	IRLANDA - ITALIA	56-19	8-3

(*) = Coppa del Mondo (**) = Sei Nazioni

VITTORIE ITALIA	4	PUNTI IRLANDA	963
VITTORIE IRLANDA	24	METE ITALIA	37
PUNTI ITALIA	437	METE IRLANDA	110



CATTOLICA
ASSICURAZIONI
CATTOLICA TEST MATCH 2018

IL RUGBY IN IRLANDA



IL RUGBY IN GEORGIA



ANNO DI FONDAZIONE GRU	1964
NUMERO DI GIOCATORI*	12.551
NUMERO DI CLUB	68
CLUB PIÙ ANTICO:	GEORGIA POLYTECHNICAL INSTITUTE (GPI) TBILISI (1959) Oggi: QOCHEBI BOLNISI
STADIO NAZIONALE	BORIS PAICHADZE, TBILISI (54.549 SPETTATORI) MIKHEIL MESKHI, TBILISI (27.223 SPETTATORI) GOCHA SVANDZE
PRESIDENTE	ALEXANDRE UJMAJURIDZE
ADDETTO STAMPA	WWW.RUGBYGE
WEBSITE:	MILTON HAIG (NZ)
COMMISSARIO TECNICO	13° POSTO
RANKING WORLD RUGBY	AMARANTO
MAGLIA	BIANCA
SECONDA MAGLIA	LELOS
SOPRANNOME	GEORGIA - ZIMBABWE 16-3 (KUTAISI; 12.9.1989)
PRIMO TEST-MATCH	GEORGIA - TONGA 17-10 (RWC; GLOUCESTER; 19.9.2015)
L'IMPRESA STORICA	TAVISUPLEBA
INNO NAZIONALE	

(*) = fonte World Rugby

ULTIMI 10 TEST-MATCH

18.11.2017	CARDIFF	GALLES - GEORGIA	13-6
25.11.2017	TBILISI	GEORGIA - USA	21-20
10.2.2018	TBILISI	GEORGIA - BELGIO (CE)	47-0
17.2.2018	OFFENBACH	GERMANIA - GEORGIA (CE)	0-64
3.3.2018	TBILISI	GEORGIA - SPAGNA (CE)	23-10
10.3.2018	KRASNODAR	RUSSIA - GEORGIA (CE)	9-29
18.3.2018	TBILISI	GEORGIA - ROMANIA (CE)	25-16
9.6.2018	SUVA	TONGA - GEORGIA	15-16
16.6.2018	SUVA	FIJI - GEORGIA	37-15
23.6.2018	TOYOTA	GIAPPONE - GEORGIA	28-0

COSÌ AI MONDIALI

ANNO	FASE	G	V	N	P	PF	PS
1987	NON PARTECIPANTE						
1991	NON PARTECIPANTE						
1995	NON QUALIFICATA						
1999	NON QUALIFICATA						
2003	1° TURNO	4	-	-	4	46	200
2007	1° TURNO	4	1	-	3	50	111
2011	1° TURNO	4	1	-	3	48	90
2015	1° TURNO	4	2	-	2	53	123
TOTALE		16	4	-	12	197	524

IL BILANCIO DELLA NAZIONALE

AVVERSARIA	G	V	N	P
ARGENTINA	5	0	0	5
BARBARIANS	1	0	0	1
BELGIO	3	3	0	0
BULGARIA	1	1	0	0
CANADA	7	4	0	3
CILE	2	1	0	1
CROAZIA	1	1	0	0
DANIMARCA	1	1	0	0
FIJI	3	1	0	2
FRANCIA	1	0	0	1
GALLES	1	0	0	1
GERMANIA	6	6	0	0
GIAPPONE	6	1	0	5
INGHILTERRA	2	0	0	2
IRLANDA	4	0	0	4
ITALIA	1	0	0	1
ITALIA A	6	2	0	4
ITALIA EM.	2	1	0	1
KAZAKISTAN	1	1	0	0
LETONIA	1	1	0	0
LUSSEMBURGO	1	0	1	0
MAROCCO	1	1	0	0
MOLDAVIA	1	1	0	0
NAMIBIA	5	4	0	1
NUOVA ZELANDA	1	0	0	1
OLANDA	4	3	0	1
POLONIA	2	0	0	2
PORTOGALLO	20	14	2	4
REP. CECA	8	8	0	0
ROMANIA	21	11	1	9
RUSSIA	21	19	1	1
SAMOA	4	2	1	1
SCOZIA	2	0	0	2
SPAGNA	18	14	1	3
SUDAFRICA	1	0	0	1
SVIZZERA	1	1	0	0
TONGA	6	4	0	2
UCRAINA	9	9	0	0
URUGUAY	5	3	0	2
USA	6	3	0	3
ZIMBABWE	3	2	0	1

I PRECEDENTI CON L'ITALIA

DATA	SEDE	PARTITA	RISULTATO	METE
6.9.03	ASTI	ITALIA - GEORGIA	31-22	4-1

I TABELLINI

Asti - 6 settembre 2003

ITALIA - GEORGIA 31-22

ITALIA: G. Canale (Treviso) (42' st Peens - Parma); Mir. Bergamasco (Stade Francais), Stoica (Montpellier), Raineri (Calvisano), Mazzucato (Calvisano); Pez (Leicester), Troncon (Treviso) (21' st Queirolo - Dax); Parisse (Treviso), Persico (Leeds), A. De Rossi (Calvisano) (1' st Mau. Bergamasco - Stade Francais); Bortolami (Petarca), Dellapè (Treviso) (21' st Checchinato - Treviso); Castrogiovanni (Calvisano) (21' st Perugini - Calvisano), Ongaro (Treviso) (29' st Festuccia - Gran Parma), Lo Cicero (Lazio & Primavera). All. Kirwan.

GEORGIA: Khamashuridze; Urjukashvili, I. Giorgadze, Zibzibadze, Machkhaneli (14' st Khonelidze); Jimcheladze (44' st Modebadze), Abuseridze; Zedginidze (13' pt Labadze), Yachvili, Chkhaidze; Didebulidze (29' st Nadiradze), Mchedlishvili; Margvelashvili (27' st Dadunashvili), A. Giorgadze, Kopaliani (11' st Chvelidze). All. Saurel.

Arbitro: Ramage (Scozia)

Marcatori: 3 m. Castrogiovanni, 6' cp Jimsheladze, 21' cp Pez, 27' m. Urjukashvili tr. Jimsheladze, 33' m. Lo Cicero, 42' cp Jimsheladze; st: 6' drop Urjukashvili, 14' m. Troncon tr. Pez, 20' cp Jimsheladze, 29' e 34' cp Pez, 37' cp Jimsheladze, 41' m. Checchinato.

Note: espulso Khamashuridze al 47' st. Espulsioni temporanee di Margvelashvili (33' pt-1' st), Labadze (33'-43' st) e Mchedlishvili (44' st).



CATTOLICA
ASSICURAZIONI
CATTOLICA TEST MATCH 2018

IL RUGBY IN GEORGIA



IL RUGBY IN AUSTRALIA

ANNO DI FONDAZIONE ARU	1949
NUMERO DI GIOCATORI*	230.753
NUMERO DI CLUB	770
CLUB PIÙ ANTICO:	SYDNEY UNIVERSITY (1863)
STADIO NAZIONALE	ANZ STADIUM, SYDNEY (84.000 SPETTATORI)
PRESIDENTE	CAMERON CLYNE
ADDETTO STAMPA	CHRIS FORD
WEBSITE:	WWW.RUGBYAUSTRALIA.COM.AU
COMMISSARIO TECNICO	MICHAEL CHEIKA (AUS)
RANKING WORLD RUGBY	7° POSTO
MAGLIA	GIALLO ORO
SECONDA MAGLIA	BIANCA
SOPRANNOOME	WALLABIES
PRIMO TEST-MATCH	AUSTRALIA - ISOLE BRITANNICHE 13-3 (SYDNEY; 24.6.1899)
L'IMPRESA STORICA	INGHILTERRA - AUSTRALIA 6-12 (RWC; TWICKENHAM; 2.11.1991)
INNO NAZIONALE	ADVANCE AUSTRALIA FAIR

(*) = fonte World Rugby

ULTIMI 10 TEST-MATCH

9.6.2018	BRISBANE	AUSTRALIA - IRLANDA	18-9
16.6.2018	MELBOURNE	AUSTRALIA - IRLANDA	21-26
23.6.2018	SYDNEY	AUSTRALIA - IRLANDA	16-20
18.8.2018	SYDNEY	AUSTRALIA - NUOVA ZELANDA	13-38
25.8.2018	AUCKLAND	NUOVA ZELANDA - AUSTRALIA	40-12
8.9.2018	BRISBANE	AUSTRALIA - SUDAFRICA	23-18
15.9.2018	GOLD COAST	AUSTRALIA - ARGENTINA	19-23
29.9.2018	PORT ELIZABETH	SUDAFRICA - AUSTRALIA	23-12
6.10.2018	SALTA	ARGENTINA - AUSTRALIA	34-45
27.10.2018	YOKOHAMA	AUSTRALIA - NUOVA ZELANDA	---

COSÌ AI MONDIALI

ANNO	FASE	G	V	N	P	PF	PS
1987	4° POSTO	6	4	-	2	186	108
1991	CAMPIONE	6	6	-	-	126	55
1995	QUARTI	4	2	-	2	109	66
1999	CAMPIONE	6	6	-	-	221	73
2003	FINALISTA	7	6	-	1	345	78
2007	QUARTI	5	4	-	1	225	53
2011	3° POSTO	7	5	-	2	211	95
2015	FINALISTA	7	6	-	1	222	118
TOTALE		48	39	-	9	1459	646



IL BILANCIO DELLA NAZIONALE

AVVERSARIA	G	V	N	P
ARGENTINA	30	23	1	6
BARBARIANS (*14)	14	8	0	6
CANADA	6	6	0	0
COREA DEL SUD	1	1	0	0
FIJI (*1)	22	18	1	3
FRANCIA	47	27	2	18
GALLES	41	30	1	10
GIAPPONE	5	5	0	0
INGHILTERRA	49	25	1	23
IRLANDA	36	24	1	13
ITALIA (*2)	19	19	0	0
LIONS	23	6	0	17
NAMIBIA	1	1	0	0
NUOVA ZELANDA	163	43	7	113
N.Z. MAORI (*2)	12	6	2	4
PACIFIC ISLANDERS	1	1	0	0
RHODESIA	8	7	1	0
ROMANIA	3	3	0	0
RUSSIA	1	1	0	0
SAMOA	5	4	0	1
SCOZIA	32	21	0	11
SPAGNA	1	1	0	0
SUDAFRICA	87	37	3	47
TONGA	4	3	0	1
URUGUAY	1	1	0	0
USA (*1)	9	9	0	0

(*N) = numero di test non ufficiali

I PRECEDENTI CON L'ITALIA

DATA	SEDE	PARTITA	RISULTATO	METE
21.11.1973	LAQUILA	ITALIA - AUSTRALIA	21-59	2-10
4.11.1976	MILANO	ITALIA - AUSTRALIA	15-16	1-3
22.10.1983	ROVIGO	ITALIA - AUSTRALIA	7-29	1-5
1.6.1986	BRISBANE	AUSTRALIA - ITALIA	39-18	6-2
3.12.1988	ROMA	ITALIA - AUSTRALIA	6-55	0-9
18.6.1994	BRISBANE	AUSTRALIA - ITALIA	23-20	2-1
25.6.1994	MELBOURNE	AUSTRALIA - ITALIA	20-7	1-1
23.10.1996	PADOVA	ITALIA - AUSTRALIA	18-40	2-4
23.11.2002	GENOVA	ITALIA - AUSTRALIA	3-34	0-5
25.6.2005	MELBOURNE	AUSTRALIA - ITALIA	69-21	11-3
11.11.2006	ROMA	ITALIA - AUSTRALIA	18-25	0-3
8.11.2008	PADOVA	ITALIA - AUSTRALIA	20-30	1-2
13.6.2009	CANBERRA	AUSTRALIA - ITALIA	31-8	5-1
20.6.2009	MELBOURNE	AUSTRALIA - ITALIA	34-12	5-0
20.11.2010	FIRENZE	ITALIA - AUSTRALIA	14-32	1-2
11.9.2011	NORTH HARBOUR*	AUSTRALIA - ITALIA	32-6	4-0
24.11.2012	FIRENZE	ITALIA - AUSTRALIA	19-22	1-1
9.11.2013	TORINO	ITALIA - AUSTRALIA	20-50	3-7
24.6.2017	BRISBANE	AUSTRALIA - ITALIA	40-27	6-3

(*) = Coppa del Mondo

VITTORIE ITALIA	0	PUNTI AUSTRALIA	680
VITTORIE AUSTRALIA	19	METE ITALIA	23
PUNTI ITALIA	280	METE AUSTRALIA	91



CATTOLICA
ASSICURAZIONI
CATTOLICA TEST MATCH 2018

IL RUGBY IN AUSTRALIA

ITALIA-AUSTRALIA: I TABELLINI

L'Aquila - 21 novembre 1973

ITALIA - AUSTRALIA 21-59

ITALIA: Lazzarini (Petrarca); Ponzi (L'Aquila), B. Di Cola (L'Aquila), G. Di Cola (L'Aquila), De Anna (Rovigo); Lari (Rugby Roma), A. Visentin (Rovigo); Salsi (Cus Genova), Tassin (Rugby Roma), Bollesan (Cus Genova); A. Fedrigo (Rovigo), Gc Checchinato (Rovigo); Bona (S.S. Roma Rugby) (5' st Cucchiella - L'Aquila), Zingarelli (Esercito), Altigieri (Rugby Roma). All. Villa.

AUSTRALIA: McGill; Monaghan, L'Estrange, G. Shaw, McLean; Rowles, Hauser; McCurrach, Battishall, Cocks; Smith, Fay; McDougall, Freney, Graham.

Arbitro: Pedercini (Italia)

Marcatori: 6' cp L'Estrange, 10' m. G. Shaw, 13' cp Ponzi, 17' m. Monaghan tr. McGill, 27' cp Ponzi, 30' m. Rowles tr. McGill, 35' m. Freney tr. McGill, 40' m. McLean tr. McGill; st: 4' m. Fay tr. McGill, 8' m. Freney tr. McGill, 13' m. A. Visentin tr. Lazzarini, 19' cp Ponzi, 21' m. McCurrach tr. McGill, 24' m. Salsi tr. Ponzi, 33' m. Mc Lean tr. McGill, 37' m. G. Shaw.

Milano (Arena) - 4 novembre 1976

ITALIA - AUSTRALIA 15-16

ITALIA: Caligiuri (Rugby Roma); Marchetto (Treviso), Fabr. Gaetaniello (Parma), N. Francescato (Treviso), N. Rossi (Rovigo); Ponzi (L'Aquila), Manni (Fiamme Oro); Bonetti (Brescia), Mariani (L'Aquila), F. Baraldi (Petrarca); A. Fedrigo (Brescia) (13' st Cossara - Treviso), Camiscioni (L'Aquila); Bona (Rugby Roma), Monfeli (Treviso), Piovan (Petrarca). All. Bish.

AUSTRALIA: McLean; Butch, Crowe, G. Shaw, Ryan; Hindmarsh, Hauser; Loane, Cornelsen, A. Shaw; Smith, Hillhouse; Finnane, Horton, Meadows.

Arbitro: Tavelli (Italia)

Marcatori: 2' cp Ponzi, 4' m. Crowe, 33' m. Manni tr. Ponzi, 39' m. Loane tr. McLean; st: 9' m. Butch tr. McLean, 15' e 21' cp Ponzi.

Rovigo - 22 ottobre 1983

ITALIA - AUSTRALIA 7-29

ITALIA: Torresan (San Donà); Ghizzoni (L'Aquila), Mascioletti (L'Aquila), R. Francescato (Treviso) (12' pt De Joanni - Rovigo), Osti (Rovigo); Bettarello (Mogliano), Al. Ghini (Parma); Tinari (Rovigo), Zanon (Treviso), Innocenti (Petrarca); Annibal (Treviso), Colella (L'Aquila); Rossi (Treviso), Gio. Morelli (L'Aquila), De Bernardo (Petrarca). All. Pulli Paladini.

AUSTRALIA: Gl. Ella; Campese, Slack, Hawker, Moon (24' st Hanley); M. Ella, Vaughan; Hall, Poidevin, Roche; Williams, Hillhouse; Harding, McBain, Coolican.

Arbitro: Yché (Francia)

Marcatori: 17' m. Moon, 24' cp Campese, 30' m. Hawker tr. Campese, 35' cp Bettarello; st: 2' m. Williams tr. Campese, 22' m. Zanon, 35' m. M. Ella tr. Campese, 38' m. Hawker.

Brisbane - 1 giugno 1986

AUSTRALIA - ITALIA 39-18

AUSTRALIA: Gould; Campese, Slack (6' st Burke), Papworth, Moon; Lynagh, Farr-Jones; Tuynman, Calcraft, Poidevin; Campbell, Cutler; McIntyre, Lawton (18' st McBain), Rodriguez.

ITALIA: Troiani (Fiamme Oro); Fabio Gaetaniello (Parma), De Joanni (Benevento) (3' st Bettarello - Treviso), S. Barba (Cus Roma), Ghizzoni (L'Aquila); Collodo (Treviso), Lorigiola (Petrarca); M. Pavin (Treviso), Innocenti (Petrarca), Dolfato (Treviso); Colella (L'Aquila), Berni (Rugby Milano); Rossi (Treviso), Gio. Morelli (L'Aquila), Romagnoli (Parma). All. Bollesan e Franceschini.

Arbitro: Lawrence (Nuova Zelanda)

Marcatori: 6' m. Campese tr. Lynagh, 14' m. Tuynman tr. Lynagh, 20 m. McIntyre tr. Lynagh, 28' m. S. Barba tr. Troiani, 32' cp Lynagh; st: 6' m. Moon tr. Lynagh, 13' e 25' cp Bettarello, 38' m. Burke tr. Lynagh, 41' m. Fabio Gaetaniello tr. Bettarello, 46' m. Campese tr. Lynagh.

Roma (stadio Flaminio) - 3 dicembre 1988

ITALIA - AUSTRALIA 6-55

ITALIA: Troiani (L'Aquila); Venturi (Rovigo), Ambrosio (San Donà) (11' st Tebaldi - Noceto), S. Barba (Cus Roma), C. De Biase (Cus Roma); Bettarello (Treviso), Pietrosanti (L'Aquila); Covi (Petrarca), Innocenti (Petrarca), Reale (Rovigo); Berni (Am. Milano) (27' st S. Appiani - Calvisano), Favaro (Treviso); Lupini (Rovigo), Trevisiol (Treviso), Rossi (Treviso). All. Cucchiarelli.



AUSTRALIA: Leeds; Niuqila, Cook, Walker, Campese; Lynagh, Farr-Jones; Tynman, Gourley, Miller; Cutler, Frawley (41' Gavin); McIntyre, Lawton, Hartill. All. Dwyer.

Arbitro: Robin (Francia)

Marcatori: 5' cp Lynagh, 13' e 20' m. Campese tr. Lynagh, 32' m. Niuqila tr. Lynagh, 35' m. Leeds tr. Lynagh, 40' m. Gourley tr. Lynagh; st: 15' e 19' cp Bettarello, 22' m. Campese tr. Lynagh, 25' m. Lynagh, 34' e 36' m. Niuqila tr. Lynagh.

Brisbane - 18 giugno 1994

AUSTRALIA - ITALIA 23-20

AUSTRALIA: Burke; Smith, Herbert, Tombs, Campese; Lynagh (52' Wallace), Gregan (60' Slattery); Gavin, Wilson, Tabua; Eales, Morgan; McKenzie, Kearns, Daly. All. Dwyer.

ITALIA: P. Vaccari (Am. Milano); Mar. Cuttitta (Am. Milano), Filizzola (Rugby Roma) (3' Bordon - Rovigo), Bonomi (Am. Milano), Gerosa (Piacenza); Troiani (L'Aquila), Troncon (Mirano); Checchinato (Rovigo), Giovanelli (Am. Milano), Arancio (Am. Catania); Giacheri (Treviso), Favaro (Treviso); Properzi (Am. Milano), Orlandi (Lyons Piacenza), Mas. Cuttitta (Am. Milano). All. Coste.

Arbitro: Rodgers (Sudafrica)

Marcatori: 18' m. Herbert tr. Lynagh, 24' cp Troiani, 27' cp Lynagh, 31' m. Bonomi, 44' (pt) cp Troiani, 46' cp Lynagh, 48' e 57' cp Troiani, 65' m. Burke tr. Wallace, 71' cp Troiani, 77' cp Wallace.

Melbourne - 25 giugno 1994

AUSTRALIA - ITALIA 20-7

AUSTRALIA: Pini; Smith, Herbert, Burke, Campese; Wallace, Gregan; Gavin, Wilson, Tabua; Eales, McCall; McKenzie, Kearns, Daly. All. Dwyer.

ITALIA: P. Vaccari (Am. Milano); Mar. Cuttitta (Am. Milano), Bordon (Rovigo), Bonomi (Am. Milano), Gerosa (Piacenza); Troiani (L'Aquila), Troncon (Mirano); Checchinato (Rovigo), Giovanelli (Am. Milano), Arancio (Am. Catania); Giacheri (Treviso), Favaro (Treviso); Properzi (Am. Milano), Orlandi (Lyons Piacenza), Mas. Cuttitta (Am. Milano).

Arbitro: Rodgers (Sudafrica)

Marcatori: 5', 8', 12', 16' e 25' cp Wallace, 79' m. Campese, 83' m. Orlandi tr. Troiani.

Padova - 23 ottobre 1996

ITALIA - AUSTRALIA 18-40

ITALIA: Pertile (Rugby Roma); Ravazzolo (Calvisano), Bordon (Rovigo), I. Francescato (Treviso), Manteri (Treviso); Dominguez (Am. Milano), Troncon (Treviso); Arancio (Am. Milano), Sgorlon (Treviso), Giovanelli (PUC Parigi); Scaglia (Treviso), Cristofolletto (Treviso) (71' Barattin - Tarvisium); Properzi (Am. Milano), Orlandi (Am. Milano), Dal Sie (Treviso). All. Coste

AUSTRALIA: Burke; Horan, Herbert, Howard, Campese; Knox (45' J. Little), Gregan; Brial (45' Robinson), Wilson, Manu; Eales, Welborn; Heath, Foley, Harry. All. Smith.

Arbitro: Sorenson (USA)

Marcatori: 13' m. Wilson tr. Burke, 20' m. Bordon, 30' drop Dominguez, 33' e 40' cp Burke, 44' m. Dominguez tr. Dominguez, 54' cp Dominguez; 56' e 59' cp Burke, 64' m. Manu tr. Burke, 74' m. Horan tr. Burke, 80' m. Wilson tr. Burke.

Genova - 23 novembre 2002

ITALIA - AUSTRALIA 3-34

ITALIA: Mir. Bergamasco (Petarra); Vaccari (Am. Calvisano), Stoica (Castres) (34' st Zanoletti - Am. Calvisano), Barbini (Petarra), Mazzucato (Treviso) (18' st Peens - Parma); Pez (Rotherham), Queirolo (Dax) (41' st Troncon - Treviso); Parris (Treviso), Mau. Bergamasco (Treviso) (21' st Palmer - Treviso), Persico (Viadana) (7-9' pt Palmer); Bortolami (Petarra), E. Pavanello (Treviso) (25' st Giacheri - North Harbour); Castrogiovanni (Am. Calvisano), Ongaro (Treviso) (23' st Moretti - Am. Calvisano), Lo Cicero (Stade Toulousain) (23' st Faliva - Treviso). All. Kirwan.

AUSTRALIA: Mortlock (44' st Bartholomeusz); Sailor, Burke, Herbert (39' st Giteau), Staniforth; Flatley, Gregan (30' st Whitaker); T. Kefu, Smith, Cockbain (25' st Croft); Harrison (13' st Giffin), Vickerman; Noriega (21' st Darwin), Freier (34' st Cannon), Young. All. E. Jones.

Arbitro: Deluca (Argentina)

Marcatori: 11' m. Harrison tr. Burke, 17' e 23' m. Staniforth, 44' cp Pez; st: 3' cp Burke, 28' m. Kefu tr. Burke, 33' m. Mortlock tr. Burke.



CATTOLICA
ASSICURAZIONI
CATTOLICA TEST MATCH 2018

**ITALIA-AUSTRALIA:
I TABELLINI**

15

Melbourne - 25 giugno 2005

AUSTRALIA - ITALIA 69-21

AUSTRALIA: Rogers; Sailor (29' st Gerrard), Mortlock, Giteau, Tugiri; Larkham (11' st Turinui), Gregan (25' st Whitaker); Lyons (23' st Roe), Smith, Elsom; Sharpe (29' st McMeniman), Chisholm; Baxter (11' st Dunning), Paul (42' st Moore), Young. All. E. Jones

ITALIA: Peens (L'Aquila); Mannato (Gran Parma), G. Canale (Treviso), Masi (Viadana), Robertson (Viadana); Pez (Bath) (4'-19' pt e 1' st P. Canavosio - Calvisano), Griffen (Calvisano); Parisse (Treviso), Mau. Bergamasco (Stade Francais) (22' st Zanoletti - Calvisano), Dal Maso (Treviso) (11' st Orlando - Treviso); Bortolami (Narbonne), Bezzi (Viadana) (11' st A. Pavanello - Rovigo); Castrogiovanni (Calvisano) (37' st Nieto - Viadana), Festuccia (Gran Parma), Lo Cicero (L'Aquila) (41' st Rizzo - Petrarca). All. Berbizier.

Arbitro: Lewis (Irlanda)

Marcatori: 7' m. Gregan, 10' m. Giteau tr. Giteau, 19' m. Chisholm, 24' e 27' m. Tugiri tr. Giteau, 33' m. Sailor tr. Giteau, 38' m. Lo Cicero tr. Peens, 40' m. Rogers; st: 5' m. Mannato tr. Peens, 9' m. Mau. Bergamasco tr. Peens, 15' m. Lyons tr. Giteau, 24' m. Paul tr. Giteau, 27' m. Tugiri, 39' m. Tugiri tr. Mortlock.

Note: espulsione temporanea di Elsom (37' pt-7' st).

Roma (Flaminio) - 11 novembre 2006

ITALIA - AUSTRALIA 18-25

ITALIA: Peens (L'Aquila); Stanojevic (Bristol), Mir. Bergamasco (Stade Francais), G. Canale (Clermont Auvergne), P. Canavosio (Castres); Pez (Bayonne), Griffen (Calvisano); Parisse (Stade Francais), Mau. Bergamasco (Stade Francais), Zanni (Calvisano) (14' st Sole - Viadana); Bortolami (Gloucester), Dellapé (Biarritz); Castrogiovanni (Leicester) (14' st Nieto - Gloucester), Festuccia (Gran Parma), Lo Cicero (L'Aquila). All. Berbizier.

AUSTRALIA: Latham; Rathbone, Mortlock, Larkham, Tugiri; Rogers, Giteau; Palu (10'-18' pt Moore), G. Smith, Elsom; Chisholm (39' st Campbell), Sharpe; Shepherdson (39' st Henderson), Cannon, Baxter. All. Connolly.

Arbitro: Owens (Galles)

Marcatori: 7', 13' e 17' cp Pez, 24' cp Mortlock, 29' cp Pez, 31' m. Rogers tr. Mortlock, 36' cp Mortlock, 44' cp Pez; st: 2' m. Shepherdson tr. Mortlock, 19' cp Pez, 33' m. Mortlock.

Note: espulsioni temporanee di Cannon (3'-18' pt) e Tugiri (43' st).

Padova (Euganeo) - 8 novembre 2008

ITALIA - AUSTRALIA 20-30

ITALIA: Masi (Biarritz); Mir. Bergamasco (Stade Francais), G. Canale (Clermont Auvergne), Garcia (Calvisano), Robertson (Viadana); Marcato (Treviso) (7' st Orquera - Brive), Canavosio (Viadana) (23' st Toniolatti - Unione Capitolina); Parisse (Stade Francais), Mau. Bergamasco (Stade Francais), Sole (Viadana) (35' st Zanni - Calvisano); Bortolami (Gloucester) (31' st Reato - Rovigo), Del Fava (Ulster); Nieto (Gloucester), Ghiraldini (Calvisano) (12' st Ongaro - Saracens), Perugini (Stade Toulousain) (12' st Aguero - Saracens). All. Mallett.

AUSTRALIA: Ashley-Cooper (35' st O'Connor); Turner, Mortlock, Tahu (23' st Cooper), Ioane; Barnes (14' pt Giteau), Burgess; Brown, Waugh (36' st Pocock), Mumm; McMeniman (28' st Palu), Chisholm; Dunning, Moore (36' st Polota-Nau), Alexander (28' st S. Kepu). All. Deans.

Arbitro: Lawrence (Nuova Zelanda)

Marcatori: 3' cp Mortlock, 7' cp Marcato, 8' m. Turner, 12' cp Marcato, 18' cp Giteau, 27' drop Marcato, 31' m. Mir. Bergamasco, 41' cp Giteau; st: 8' e 11' cp Giteau, 13' e 21' cp Orquera, 34' m. Cooper tr. Giteau, 40' cp Giteau.

Canberra - 13 giugno 2009

AUSTRALIA - ITALIA 31-8

AUSTRALIA: O'Connor; Turner (1' st Ashley-Cooper), Mortlock (26' st Cooper), Barnes, Mitchell; Giteau, Burgess; Brown (24' st Pocock), G. Smith, Mumm (21' st Kimlin); Sharpe, Horwill; Baxter (18' st Alexander), Moore (21' st Polota-Nau), Robinson. All. Deans.

ITALIA: McLean (Calvisano); Robertson (Viadana), Mir. Bergamasco (Stade Francais), M. Praticchetti (Calvisano), Sgarbi (Treviso); Gower (Bayonne), Canavosio (Viadana) (43' pt Tebaldi - Gran Parma);



Parisse (Stade Francais), Mau. Bergamasco (Stade Francais) (28' st Derbyshire - Petrarca), Zanni (Calvisano); Del Fava (Ulster) (24' st Bortolami - Gloucester), Geldenhuis (Viadana); Staibano (Castres) (22' st Fernandez-Rouyet - Viadana), Ghiraldini (Calvisano), Perugini (Stade Toulousain). All. Mallett.

Arbitro: Poite (Francia)

Marcatori: 4' e 32' m. O'Connor, 36' m. Giteau tr. Giteau, 45' cp McLean; st: 3' m. Robertson, 9' m. Mortlock tr. Giteau, 19' m. O'Connor tr. Giteau.

Melbourne - 20 giugno 2009

AUSTRALIA - ITALIA 34-12

AUSTRALIA: O'Connor (33' st Ashley-Cooper); Turner, Cross, Cooper, Hynes (10-17' pt e 31' pt-6' st Ashley-Cooper); Barnes, Burgess (35' st Valentine); G. Smith, Pocock, Kimlin (30' st Waugh); Mumm, Horwill; Alexander, Polota-Nau, Cowan. All. Deans.

ITALIA: McLean (Calvisano); Rubini (Parma), G. Canale (Clermont Auvergne) (40' st Burton - Prato), Garcia (Calvisano), Sgarbi (Treviso) (7' pt Quartaroli - Parma); Gower (Bayonne), Tebaldi (Gran Parma) (23' st Toniolatti - Unione Capitolina); Parisse (Stade Francais), Favaro (Rovigo), Montauriol (Venezia) (14' st Zanni - Calvisano); Bortolami (Gloucester), Reato (Rovigo) (14' st Geldenhuis - Viadana); Staibano (Castres) (1' st Perugini - Stade Toulousain), Sbaraglini (Treviso) (25' st Ghiraldini - Calvisano), Agiero (Saracens). All. Mallett.

Arbitro: Pearson (Inghilterra)

Marcatori: 3' cp McLean, 11' m. Polota-Nau, 24' cp O'Connor, 26' m. Cross tr. O'Connor, 31' cp McLean, 40' m. Ashley-Cooper; st: 7' e 25' cp McLean, 32' m. Turner tr. O'Connor, 38' m. Ashley-Cooper tr. Barnes.

Firenze - 20 novembre 2010

ITALIA - AUSTRALIA 14-32

ITALIA: McLean (Treviso); Benvenuti (Treviso), G. Canale (Clermont Auvergne), Sgarbi (Treviso) (22' st Masi - Racing), Mir. Bergamasco (Racing); Orquera (Brive) (32' st Bocchino - Aironi), Gori (Treviso) (22' st Canavosio - Aironi); Parisse (Stade Francais), Derbyshire (Treviso), Zanni (Treviso) (17' st R. Barbieri - Treviso); Geldenhuis (Aironi), Del Fava (Aironi) (32' st Dellapè - Racing); Castrogiovanni (Leicester) (17' st Cittadini - Treviso), Ongaro (Aironi) (10' st Festuccia - Racing), Lo Cicero (Racing). All. Mallett.

AUSTRALIA: Beale; Turner, Ashley-Cooper (45' st McCabe), Barnes, Mitchell; Cooper, Burgess; McCalman, Pocock (32' st Hodgson), Elsom; Sharpe (32' st Chisholm), Simmons; Alexander, Moore (31' st Polota-Nau), Stipper (30'-39' st Robinson). All. Deans.

Arbitro: Berdos (Francia)

Marcatori: 3' cp Barnes, 9' m. Mitchell tr. Barnes, 12' cp Mir. Bergamasco, 15' cp Barnes, 35' cp Orquera, 40' cp Mir. Bergamasco; st: 12', 15', 21' e 31' cp Barnes, 37' m. Barbieri, 47' m. Elsom tr. Barnes.

North Harbour - 11 settembre 2011

AUSTRALIA - ITALIA 32-6

(Mondiali)

AUSTRALIA: Beale; Ashley-Cooper, A. Fainga'a (7' st O'Connor), McCabe, Ioane; Cooper, Genia (21' st Burgess); Samo, Pocock (20' st McCalman), Elsom (29' st Higginbotham); Horwill, Vickerman (29' st Simmons); Alexander (25' st Stipper), Moore (21'-32' st e 37' st Polota-Nau), Kepu. All. Deans.

ITALIA: Masi (Aironi); Benvenuti (Treviso), G. Canale (Clermont Auvergne), Garcia (Treviso) (20' st McLean - Treviso), Mir. Bergamasco (Racing); Orquera (Aironi) (33' st Bocchino - Prato), Semenzato (Treviso) (30' st Gori - Treviso); Parisse (Stade Francais), R. Barbieri (Treviso) (10' st Derbyshire - Treviso), Zanni (Treviso); Van Zyl (Treviso), Del Fava (Aironi) (20' st Bortolami - Aironi); Castrogiovanni (Leicester) (33' st Lo Cicero - Racing), Ghiraldini (Treviso), Lo Cicero (Racing) (28' st Cittadini - Treviso). All. Mallett.

Arbitro: Rolland (Irlanda)

Marcatori: 19' e 30' cp Cooper, 38' e 40' cp Mir. Bergamasco; st: 9' m. Alexander, 15' m. Ashley-Cooper tr. O'Connor, 18' m. O'Connor tr. O'Connor, 26' m. Ioane tr. O'Connor.



CATTOLICA
ASSICURAZIONI
CATTOLICA TEST MATCH 2018

ITALIA-AUSTRALIA:
I TABELLINI

17

Firenze - 24 novembre 2012

ITALIA - AUSTRALIA 19-22

ITALIA: Masi (Wasps); Venditti (Aironi), Benvenuti (Treviso), Sgarbi (Treviso), Mir. Bergamasco (Racing) (15' st McLean - Treviso); Orquera (Aironi), Gori (Treviso) (35' st Botes - Treviso); Parisse (Stade Francais), R. Barbieri (Treviso) (20' st Favaro - Treviso), Zanni (Treviso) (29' st Vosawai - Treviso); Minto (Treviso), Geldenhuys (Aironi) (20' st A. Pavanello - Treviso); Castrogiovanni (Leicester) (23' st Cittadini - Treviso), Ghiraldini (Treviso) (20' st Giazon - Aironi), Lo Cicero (Racing) (34' pt Rizzo - Treviso). All. Brunel.

AUSTRALIA: Barnes; Cummins (29' st Ioane), Ashley-Cooper, B. Tapuai, Mitchell; Beale, Sheehan (32' pt Phipps); Palu, Hooper, Higginbotham (27' st Dennis); Sharpe, Timani; Alexander (32' st Kefu), Moore, Robinson (38' pt Slipper). All. Deans.

Arbitro: Van der Merwe (Sudafrica)

Marcatori: 5' cp Orquera, 7' e 16' cp Barnes, 19' m. Cummins tr. Barnes, 25' cp Barnes, 28' e 31' cp Beale, 34' cp Orquera; st: 1' m. Barbieri tr. Orquera, 10' e 15' cp Orquera.

Note: espulsioni temporanee di Barbieri (29'-39' pt) e Ioane (39' st).

Torino - 9 novembre 2013

ITALIA - AUSTRALIA 20-50

ITALIA: McLean (Treviso), Benvenuti (Perpignan) (19' st Iannone - Zebre), Morisi (Treviso), Sgarbi (Treviso), L. Sarto (Zebre); Di Bernardo (Treviso) (19' st Allan - Perpignan), Gori (Treviso) (30' st Botes - Treviso); Parisse (Stade Francais), R. Barbieri (Treviso), Zanni (Treviso); Bortolami (Zebre) (23' st Furno - Biarritz), A. Pavanello (Treviso) (19' st Geldenhuys - Zebre); Castrogiovanni (Toulon) (19' st Cittadini - Treviso), Giazon (Zebre) (10' st Ghiraldini - Treviso), Rizzo (Treviso) (10' st Agueru - Zebre). All. Brunel.

AUSTRALIA: Folau; Ashley-Cooper (27' st Tomane), Kuridrani, Toomua, Cummins; Cooper (19' st Leali'ifano), Genia (29' st White); Mowen, Hooper (27' st Gill), Simmons; Horwill, Timani (18' st Dennis); Alexander (12' st Kepu), Moore (27' st S. Fainga'a), Slipper (19' st Robinson). All. McKenzie.

Arbitro: Jackson (Nuova Zelanda)

Marcatori: 5' cp Di Bernardo, 12' m. McLean tr. Di Bernardo, 16' m. Mowen tr. Cooper, 22' m. Kuridrani tr. Cooper, 32' m. Cummins; st: 11' m. Cummins tr. Cooper, 18' m. Ashley-Cooper tr. Cooper, 22' m. Cittadini, 26' cp Leali'ifano, 27' m. Tomane tr. Leali'ifano, 29' m. Folau tr. Leali'ifano, 39' m. Allan.

Brisbane - 24 giugno 2017

AUSTRALIA - ITALIA 40-27

AUSTRALIA: Folau; Haylett-Petty, Horne (26' st Cooper), Hunt, Naivalu (9' st Hodge); Foley, Genia (39' st Powell); Timani, Hooper, Hanigan; Coleman (22' st Carter), Arnold (30' st Dempsey); Ala'alatoa (17' st Kepu), Moore (10' st Polota-Nau), Sio (9' st T. Smith). All. Cheika.

ITALIA: Padovani (Zebre); Esposito (Treviso) (11' st Benvenuti - Treviso), Campagnaro (Exeter), Boni (Zebre) (39' st Canna - Zebre), Venditti (Zebre); Allan (Treviso) (14'-19' st Canna - Zebre), Tebaldi (Treviso) (20' st Gori - Treviso); Van Schalkwyk (Zebre), Mbandà (Zebre) (17' st Lazzaroni - Treviso), Minto (Treviso); Budd (Treviso), Fuser (Treviso) (26' st Steyn - Treviso); S. Ferrari (Treviso) (39' st Ceccarelli - Zebre), Bigi (Treviso) (17' st Gega - Treviso), Lovotti (Zebre) (26' st Zani - Treviso). All. O'Shea.

Arbitro: Carley (Inghilterra)

Marcatori: 2' cp Allan, 14' m. Naivalu tr. Foley, 17' m. Folau tr. Foley, 28' cp Allan, 30' m. Folau tr. Foley, 35' m. Campagnaro tr. Allan; st: 4' m. Naivalu tr. Foley, 24' m. Padovani tr. Allan, 28' m. Benvenuti tr. Allan, 37' m. Foley tr. Foley, 40' m. Hodge.

Note: espulsioni temporanee di Smith (34' st) e Steyn (36' st).

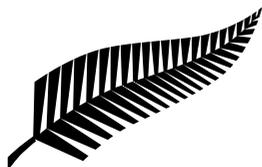




CATTOLICA
ASSICURAZIONI
CATTOLICA TEST MATCH 2018

Sebastian Negri

IL RUGBY IN NUOVA ZELANDA



ALL BLACKS®

IL RUGBY IN NUOVA ZELANDA



ANNO DI FONDAZIONE NZRU	1892
NUMERO DI GIOCATORI*	150.727
NUMERO DI CLUB	600
CLUB PIÙ ANTICO:	NELSON RFC (1868)
STADIO NAZIONALE	EDEN PARK, AUCKLAND (50.000 SPETTATORI)
PRESIDENTE	DAVID RHODES
ADDETTO STAMPA	JOE LOCKE
WEBSITE:	HTTP://WWW.ALLBLACKS.COM
COMMISSARIO TECNICO	STEVE HANSEN (NZ)
RANKING WORLD RUGBY	1° POSTO
MAGLIA	NERA
SECONDA MAGLIA	BIANCA
SOPRANNOOME	ALL BLACKS
PRIMO TEST-MATCH	AUSTRALIA - NUOVA ZELANDA 3-22 (SYDNEY; 15.8.1903)
L'IMPRESA STORICA	SUDAFRICA - NUOVA ZELANDA 26-33 (PRETORIA; 24.8.1996) (PRIMA SERIE VINTA IN SUDAFRICA)
INNO NAZIONALE	GOD DEFEND NEW ZEALAND

(*) = fonte World Rugby

ULTIMI 10 TEST-MATCH

9.6.2018	AUCKLAND	NUOVA ZELANDA - FRANCIA	52-11
16.6.2018	WELLINGTON	NUOVA ZELANDA - FRANCIA	26-13
23.6.2018	DUNEDIN	NUOVA ZELANDA - FRANCIA	49-14
18.8.2018	SYDNEY	AUSTRALIA - NUOVA ZELANDA	13-38
25.8.2018	AUCKLAND	NUOVA ZELANDA - AUSTRALIA	40-12
8.9.2018	NELSON	NUOVA ZELANDA - ARGENTINA	46-24
15.9.2018	WELLINGTON	NUOVA ZELANDA - SUDAFRICA	34-36
29.9.2018	BUENOS AIRES	ARGENTINA - NUOVA ZELANDA	17-35
6.10.2018	PRETORIA	SUDAFRICA - NUOVA ZELANDA	30-32
27.10.2018	YOKOHAMA	AUSTRALIA - NUOVA ZELANDA	---

COSÌ AI MONDIALI

ANNO	FASE	G	V	N	P	PF	PS
1987	CAMPIONE	6	6	-	-	298	52
1991	3° POSTO	6	5	-	1	142	74
1995	FINALISTA	6	5	-	1	327	119
1999	4° POSTO	6	4	-	2	255	111
2003	3° POSTO	7	6	-	1	361	101
2007	QUARTI	5	4	-	1	327	55
2011	CAMPIONE	7	7	-	-	301	72
2015	CAMPIONE	7	7	-	-	290	97
TOTALE		50	44	-	6	2301	681

IL BILANCIO DELLA NAZIONALE

AVVERSARIA	G	V	N	P
ARGENTINA (*4)	32	31	1	0
AUSTRALIA	163	113	7	43
BARBARIANS (*11)	11	8	1	2
CANADA (*1)	6	6	0	0
FIJI (*5)	10	10	0	0
FRANCIA	61	48	1	12
GALLES	34	31	0	3
GEORGIA	1	1	0	0
GIAPPONE (*2)	5	5	0	0
INGHILTERRA	40	32	1	7
IRLANDA	30	28	1	1
ITALIA (*1)	14	14	0	0
LIONS	41	30	4	7
NAMIBIA	1	1	0	0
PACIFIC ISLANDERS	1	1	0	0
PORTOGALLO	1	1	0	0
RESTO DEL MONDO	3	2	0	1
RHODESIA	6	4	1	1
ROMANIA	2	2	0	0
SAMOA	7	7	0	0
SCOZIA	31	29	2	0
SUDAFRICA	96	57	3	36
TONGA	5	5	0	0
USA (*1)	4	4	0	0

(*N) = numero di test non ufficiali

I PRECEDENTI CON L'ITALIA

DATA	SEDE	PARTITA	RISULTATO	METE
28.11.1979	ROVIGO	ITALIA - NUOVA ZELANDA	12-18	1-2
22.5.1987	AUCKLAND*	NUOVA ZELANDA - ITALIA	70-6	12-0
13.10.1991	LEICESTER*	NUOVA ZELANDA - ITALIA	31-21	4-2
28.10.1995	BOLOGNA	ITALIA - NUOVA ZELANDA	6-70	0-10
14.10.1999	HUDDERSFIELD*	NUOVA ZELANDA - ITALIA	101-3	14-0
25.11.2000	GENOVA	ITALIA - NUOVA ZELANDA	19-56	2-8
8.6.2002	HAMILTON	NUOVA ZELANDA - ITALIA	64-10	9-1
11.10.2003	MELBOURNE*	NUOVA ZELANDA - ITALIA	70-7	11-1
13.11.2004	ROMA	ITALIA - NUOVA ZELANDA	10-59	1-9
8.9.2007	MARSIGLIA*	NUOVA ZELANDA - ITALIA	76-14	11-2
27.6.2009	CHRISTCHURCH	NUOVA ZELANDA - ITALIA	27-6	3-0
14.11.2009	MILANO	ITALIA - NUOVA ZELANDA	6-20	0-1
17.11.2012	ROMA	ITALIA - NUOVA ZELANDA	10-42	1-5
12.11.2016	ROMA	ITALIA - NUOVA ZELANDA	10-68	1-10

(*) = Coppa del Mondo

VITTORIE ITALIA	0	PUNTI NUOVA ZELANDA	772
PAREGGI	0	METE ITALIA	12
VITTORIE NUOVA ZELANDA	14*	METE NUOVA ZELANDA	109
PUNTI ITALIA	140		

(*) = la Nuova Zelanda non riconosce come ufficiale il test del 1979



CATTOLICA
ASSICURAZIONI
CATTOLICA TEST MATCH 2018

**IL RUGBY
IN NUOVA ZELANDA**

Rovigo - 28 novembre 1979

ITALIA - NUOVA ZELANDA 12-18

ITALIA: Fabr. Gaetaniello (Rugby Roma); Marchetto (Treviso), R. Francescato (Treviso), N. Francescato (Treviso), Mascioletti (L'Aquila); Bettarello (Rovigo), Lorigiola (Petarca); Mariani (L'Aquila), F. Bargelli (Frascati), De Anna (Rovigo); Artuso (Petarca), Basei (Treviso); Bona (Montferrand), Robazza (Treviso), Cucchiella (L'Aquila).

NUOVA ZELANDA: Hewson (4' st R. Wilson); S. Wilson, Twidgen, Keane, Fraser; Dunn, Donaldson; Mexted, Mourie, Burgoyne; Fleming, Haden; Thompson, Dalton, Ketels.

Arbitro: Pogutz (Italia)

Marcatori: 4' m. Mexted tr. Hewson, 6' cp Bettarello, 10' m. Fraser tr. Hewson, 12' cp Bettarello, 40' cp Hewson; st: 21' cp R. Wilson, 29' m. N. Francescato tr. Bettarello.

Auckland - 22 maggio 1987

NUOVA ZELANDA - ITALIA 70-6

(Coppa del Mondo)

NUOVA ZELANDA: Gallagher; Kirwan, Stanley, Taylor, Green; Fox, Kirk; Shelford, M. Jones, A. Whetton; G. Whetton, Pierce; Loe, Fitzpatrick, McDowell. All. Lochore.

ITALIA: Ghizzoni (L'Aquila); Mascioletti (L'Aquila), Collodo (Treviso), Fabio Gaetaniello (Parma), Mar. Cuttitta (L'Aquila); Ambrosio (Cus Roma), Lorigiola (Petarca); Artuso (Petarca), Innocenti (Petarca), Farina (Petarca); Berni (Amatori Milano), Gardin (Petarca); Lupini (Rovigo), Gio. Morelli (L'Aquila), Rossi (Treviso). All. Bollesan.

Arbitro: Fordham (Australia)

Marcatori: 13' m. tecnica Nuova Zelanda tr. Fox, 21' cp Fox, 9' m. M. Jones, 37' m. Kirk, 39' drop Collodo; st: 1' cp Collodo, 2' m. Taylor tr. Fox, 7' m. Green, 14' m. Green tr. Fox, 19' cp Fox, 25' m. McDowell tr. Fox, 29' e 31' m. Kirwan tr. Fox, 32' m. Kirk tr. Fox, 36' m. Stanley, 42' m. A. Whetton tr. Fox.

Leicester - 13 ottobre 1991

NUOVA ZELANDA - ITALIA 31-21

(Coppa del Mondo)

NUOVA ZELANDA: Wright; Kirwan, Innes, W. Little, Tuigamala; Fox, Hewett; Z. Brooke, Carter, A. Whetton; G. Whetton, I. Jones; Loe, Fitzpatrick, Mc Dowell. All. Hart e Wyllie.

ITALIA: P. Vaccari (Calvisano); Venturi (Rovigo), Fabio Gaetaniello (Livorno), Dominguez (Am. Milano), Mar. Cuttitta (Am. Milano); Bonomi (Am. Milano), I. Francescato (Tarvisium); Checchinato (Rovigo), Giovanelli (Am. Milano), Bottacchiari (L'Aquila); Croci (Am. Milano), Favaro (Treviso); Properzi (Am. Milano) (4' st Grespan - Treviso), Pivetta (San Donà), Mas. Cuttitta (Am. Milano). All. Fourcade.

Arbitro: Fitzgerald (Australia)

Marcatori: 1' m. Z. Brooke tr. Fox, 6' e 14' cp Fox, 22' cp Dominguez, 26' m. Innes; st: 3' m. Tuigamala tr. Fox, 11' cp Dominguez, 14' cp Fox, 17' m. Mar. Cuttitta tr. Dominguez, 24' m. Hewett tr. Fox, 29' cp Dominguez, 36' m. Bonomi tr. Dominguez.

Bologna - 28 ottobre 1995

ITALIA - NUOVA ZELANDA 6-70

ITALIA: Ravazzolo (Calvisano); P. Vaccari (Calvisano), Bordon (Rovigo) (32' st Piovene - Petarca); 36' st Filizzola - Calvisano), I. Francescato (Treviso), Mazzariol (Treviso); Bonomi (Am. Milano), Troncon (Treviso); Checchinato (Treviso), Sgorlon (San Donà), Giovanelli (Am. Milano) (21' st Arancio - Am. Catania); Giacheri (Treviso), Pedroni (Am. Milano); Properzi (Am. Milano), Orlandi (Am. Milano), Mas. Cuttitta (Am. Milano). All. Coste.

NUOVA ZELANDA: Wilson; Rush, Bunce, W. Little, Lomu; Culhane, Forster; Z. Brooke, M. Jones, Larsen; R. Brooke, I. Jones; Brown, Fitzpatrick, Dowd. All. Hart

Arbitro: Gadjovich (Canada)

Marcatori: 3' cp Bonomi, 5' m. M. Jones tr. Culhane, 32' cp Bonomi, 35' e 37' cp Culhane, 40' m. Z. Brooke tr. Culhane; st: 5' m. W. Little tr. Culhane, 12' m. Lomu tr. Culhane, 18' m. I. Jones tr. Culhane, 24' m. Fitzpatrick, 27' m. W. Little, 29' m. Rush tr. Culhane, 36' m. Wilson tr. Culhane, 40' m. Lomu.



Huddersfield - 14 ottobre 1999

NUOVA ZELANDA - ITALIA 101-3

(Coppa del Mondo)

NUOVA ZELANDA: Wilson; Osborne, Alatini, Gibson, Lomu; Brown, Kelleher (20' st Duggan); Randell (34' st Cullen), Blowers (20' st Robertson), D. Mika; Willis (1' st R. Brooke), I. Jones; Dowd, Hammett, Feek (24' st Meeuws). All. Hart.

ITALIA: Pini (Narbonne); Vaccari (Am. Calvisano) (8' pt Mazzucato - Treviso), Stoica (Narbonne), S. Ceppolino (Piacenza), Zisti (Rugby Roma); Dominguez (Stade Francais) (3' st Mazzariol - Treviso), Troncon (Montferrand); Caione (Rugby Roma) (12' st Arancio - Treviso), Saviozzi (Treviso), Giovannelli (Rovigo); Giacheri (Brive), Checchinato (Treviso) (29' st Cristofolletto - Mont de Marsan); Castellani (Rugby Roma) (1' st Properzi - Treviso), Moretti (Petrarca) (1' st Moscardi - Treviso), Moreno (Agen). All. Mascioletti.

Arbitro: Fleming (Scozia)

Marcatori: 5' cp Brown, 7' m. Wilson tr. Brown, 10' cp Dominguez, 16' cp Brown, 22' m. Brown tr. Brown, 30' m. D. Mika tr. Brown, 34' m. Lomu tr. Brown, 35' m. Wilson tr. Brown, 38' m. Osborne tr. Brown, 43' cp Brown; st: 12' m. Wilson tr. Brown, 15' m. Randell tr. Brown, 18' m. Lomu, 29' m. Gibson, 33' m. Robertson tr. Brown, 35' m. Cullen tr. Brown, 38' m. Hammett, 41' m. Osborne tr. Brown.

Genova - 25 novembre 2000

ITALIA - NUOVA ZELANDA 19-56

ITALIA: Stoica (Narbonne); M. Perziano (Treviso), Martin (Northampton), Raineri (Rugby Roma), D. Dallan (Treviso); Pez (Rugby Roma) (14' st Preo - Treviso), Troncon (Montferrand) (3' pt Frati - Parma); R. Piovani (Parma) (35' st Paoletti - La Rochelle), Caione (Rugby Roma) (33' st Saviozzi - Treviso), Zaffiri (L'Aquila) (42' pt A. De Rossi - Calvisano); Visser (Treviso) (24' st Mastrodomenico - Calvisano), Gritti (Treviso); Muraro (Petrarca), Moscardi (Treviso), Lo Cicero (Rugby Roma). All. Johnstone.

NUOVA ZELANDA: Cullen (38' st Mehrstens); Howlett, Umaga, Alatini (32' st O'Halloran), Reihana; Spencer, Marshall (38' st Kelleher); Cribb, Robertson (36' st Randell), Tiatia (6' st Maxwell); Flavell, Blackadder; Somerville (14' st Slater), Oliver (34' st Hammett), Feek. All. Smith.

Arbitro: R. Davies (Galles)

Marcatori: 7' e 12' cp Spencer, 17' cp Pez, 18' m. Reihana tr. Spencer, 28' e 32' cp Pez, 35' m. Tiatia, 40' m. Howlett tr. Spencer; st: 8' m. Reihana, 13' m. Cribb tr. Spencer, 19' m. Lo Cicero, 27' m. Marshall, 30' m. Spencer tr. Spencer, 37' m. Cribb tr. Spencer, 42' m. Saviozzi.

Note: espulsioni temporanee di Martin (7'-17' st) e Lo Cicero (33' st).

Hamilton - 8 giugno 2002

NUOVA ZELANDA - ITALIA 64-10

NUOVA ZELANDA: Cullen; Howlett (13' st Lomu), Robinson (30' st Mauger), Gibson, Ralph; Mehrstens, Kelleher; Randell, Holah, Thorne; Mawxell (38' st Jack), Maling; Meeuws (12' st Hewett), Willis (20' st Hammett), McDonnell. All. Mitchell.

ITALIA: Peens (Piacenza); Mazzucato (Treviso), Raineri (Rugby Roma), Zanoletti (Am. Calvisano) (34' st Barbini - Petrarca), D. Dallan (Treviso) (16' st Pozzebon - Treviso); Mazzariol (Treviso), Mazzantini (Treviso) (13' st Queirolo - Dax); Parisse (L'Aquila), Persico (Viadana) (23'-35' pt Mau. Bergamasco - Treviso), A. De Rossi (6' st Mau. Bergamasco - Treviso); Giacheri (Sale) (20' st Dellapé - Viadana), Bortolami (Petrarca); Martinez (Rugby Roma) (13' st Castrogiovanni - Am. Calvisano), Moretti (Am. Calvisano) (34' st Saviozzi - Parma), Faliva (Treviso). All. Kirwan.

Arbitro: N. Williams (Galles)

Marcatori: 3' m. Ralph tr. Mehrstens, 28' m. McDonnell tr. Mehrstens, 33' m. Meeuws tr. Mehrstens, 45' cp Mehrstens, 47' cp Peens; st: 1' m. Ralph tr. Mehrstens, 4' m. Ralph, 12' m. Kelleher tr. Mehrstens, 21' m. Bortolami tr. Peens, 34' m. Lomu tr. Mehrstens, 39' m. Cullen tr. Mehrstens, 43' m. Hewett tr. Mehrstens.

Melbourne (Dome) - 11 ottobre 2003

NUOVA ZELANDA - ITALIA 70-7

(Coppa del Mondo)

NUOVA ZELANDA: Muliaina; Howlett, Umaga (26' pt Nonu), Carter, Rokocoko (31' st MacDonald); Spencer, Marshall; Collins (26' st So'oiolo), McCaw (26' st Holah), Thorne; Jack, Thorn; Somerville, Mealamu (24' st Hammett), Hewett (24' st Meeuws). All. Mitchell.



CATTOLICA
ASSICURAZIONI
CATTOLICA TEST MATCH 2018

**ITALIA-NUOVA ZELANDA:
I TABELLINI**

ITALIA: Peens (Parma); Mir. Bergamasco (Stade Francais), Masi (Viadana), Barbini (Petrarca), Mazzucato (Calvisano) (27' st G. Canale - Treviso); Mazzariol (Gran Parma), Mazzantini (Viadana) (23' st Troncon - Treviso); Phillips (Viadana) (23' st Parisse - Treviso), Mau. Bergamasco (Stade Francais) (23' st Benatti - Viadana), Palmer (Treviso); Bezzi (Viadana), Checchinato (Treviso); Martinez (Treviso) (27' st Castrogiovanni - Calvisano), Festuccia (Gran Parma) (18'-24' pt e 37' st Ongaro - Treviso), Perugini (Calvisano). All. Kirwan.

Arbitro: Cole (Australia)

Marcatori: 2' cp Spencer, 12' m. Thorn, 15' m. Thorne, 26' m. Howlett tr. Carter, 42' m. Spencer; st: 3' m. Howlett tr. Carter, 11' m. Phillips tr. Peens, 17' m. Rokocoko, 21' m. Spencer, 25' m. Marshall tr. Carter, 28' m. Carter tr. Carter, 30' m. Rokocoko tr. Carter, 43' m. MacDonald tr. Carter.

Roma (Flaminio) - 13 novembre 2004

ITALIA - NUOVA ZELANDA 10-59

ITALIA: Robertson (Viadana); L. Nitoglia (Calvisano), Pozzebon (Treviso), Barbini (Petrarca) (16' st Orquera - Petrarca), M. Praticchetti (Calvisano) (28' st Peens - L'Aquila); Wakarua (Leonessa), Griffen (Calvisano) (42' st Travagli - Viadana); Dal Maso (Treviso), Mau. Bergamasco (Stade Francais), A. Persico (Agen) (18' st Orlando - Treviso); Bortolami (Narbonne), Dellapé (Agen) (13' st E. Pavanello - Treviso); Perugini (Calvisano) (13' st Costanzo - Treviso), Ongaro (Treviso) (38' st Intoppa - Calvisano), Lo Cicero (L'Aquila). All. Kirwan.

NUOVA ZELANDA: Muliaina; Gear (14' st Nonu), Smith, Umaga (28' st Mauger), Rokocoko; Carter, Kelleher (25' st Cowan); Tuiali'i, McCaw (28' st Bates), Collins; Maxwell (8' st Williams), Jack; Hayman, Oliver (33' st Flynn), Taumoepeau (33' st Somerville). All. Henry.

Arbitro: Judge (Francia)

Marcatori: 2' m. Smith tr. Carter, 6' m. Carter tr. Carter, 8' m. Muliaina tr. Carter, 17' cp Wakarua, 19' e 33' m. Umaga tr. Carter; st: 2' m. Taumoepeau, 20' m. McCaw tr. Carter, 23' m. McCaw, 27' m. Muliaina tr. Carter, 41' m. Mau. Bergamasco tr. Wakarua.

Marsiglia - 8 settembre 2007

NUOVA ZELANDA - ITALIA 76-14

(Coppa del Mondo)

NUOVA ZELANDA: MacDonald; Howlett, Muliaina (15' st Toeava), McAlister, Sivivatu; Carter (25' st Mauger), Kelleher (15' st Leonard); So'oiolo, McCaw (25' st Masoe), Collins (9'-16' st Tialata); A. Williams (19' st Lauaki), Jack; Hayman, Mealamu (15' st Oliver), Woodcock (19' st Tialata). All. Henry.

ITALIA: Bortolussi (Montpellier) (32' st Galon - Parma); Robertson (Viadana), Masi (Biarritz), Mir. Bergamasco (Stade Francais), Stanojevic (Calvisano); De Marigny (Calvisano), Troncon (senza squadra) (32' st Griffen - Calvisano); Parisse (Stade Francais), Mau. Bergamasco (Stade Francais), Zanni (Calvisano) (2' st Vosawai - Parma); Bortolami (Gloucester), Dellapé (Biarritz) (23' st V. Bernabò - Brive); Castrogiovanni (Leicester) (17' st Perugini - Stade Toulousain), Ongaro (Saracens) (17' st Festuccia - Racing), Perugini (Stade Toulousain) (1' st Lo Cicero - Racing). All. Berbizier.

Arbitro: Barnes (Inghilterra)

Marcatori: 2' e 7' m. McCaw tr. Carter, 12' cp Carter, 13' m. Howlett tr. Carter, 15' m. Muliaina tr. Carter, 19' m. Sivivatu tr. Carter, 30' m. Sivivatu, 40' m. Stanojevic tr. Bortolussi; st: 13' m. Jack tr. Carter, 19' m. Howlett tr. Carter, 24' m. Howlett, 33' e 35' m. Collins tr. McAlister, 37' m. Mir. Bergamasco tr. De Marigny.

Note: espulsioni temporanee di Hayman (3'-16' st) e Perugini (26'-37' st).

Christchurch - 27 giugno 2009

NUOVA ZELANDA - ITALIA 27-6

NUOVA ZELANDA: Muliaina; Masaga (42' st Jane), Toeava, Nonu, Rokocoko; McAlister, Leonard (12' st Weepu); Read, Latimer (12' st Whitelock), Kaino; Ross, Thorn; Afoa (24' st Franks), Mealamu (40' st De Malmanche), Crockett (12' st Woodcock). All. Henry.

ITALIA: McLean (Calvisano); Robertson (Viadana), G. Canale (Clermont Auvergne) (15' st M. Praticchetti - Calvisano), Garcia (Calvisano) (37' st Burton - Prato), Mir. Bergamasco (Stade Francais); Gower (Bayonne), Tebaldi (Gran Parma) (40' st Toniolatti - Unione Capitolina); Parisse (Stade Francais), Mau. Bergamasco (Stade Francais), Zanni (Calvisano) (20' st Favaro - Rovigo); Bortolami (Gloucester) (26' st Del Fava - Ulster), Geldenhuis (Viadana); Fernandez-Rouyet (Viadana) (18' st Staibano - Castres), Ghiraladini (Calvisano) (26' st Sbraglini - Treviso), Perugini (Stade Toulousain). All. Mallett.



Arbitro: Clancy (Irlanda)

Marcatori: 10' cp McAlister, 25' m. Rokocoko tr. McAlister, 28' cp McAlister, 35' cp McLean; st: 17' cp McLean, 19' m. Ross tr. McAlister, 32' m. Whitelock tr. McAlister.

Milano (San Siro) - 14 novembre 2009

ITALIA - NUOVA ZELANDA 6-20

ITALIA: McLean (Treviso); Robertson (Viadana), G. Canale (Clermont Auvergne), Garcia (Treviso), Mir. Bergamasco (Stade Francais); Gower (Bayonne), Tebaldi (Gran Parma) (25' st Picone - Treviso); Parisse (Stade Francais), Mau. Bergamasco (Stade Francais), Zanni (Treviso) (31' st Favaro - Parma); Geldenhuis (Viadana), Del Fava (Viadana) (19' st Sole - Viadana); Castrogiovanni (Leicester) (28' st Perugini - Bayonne), Ghiraldini (Treviso) (34' st Ongaro - Saracens), Perugini (Bayonne) (22' st Fernandez Rouyet - Treviso). All. Mallett.

NUOVA ZELANDA: Jane; B. Smith, T. Ellison, McAlister, Sivivatu; Delany (27' st Donald), Ellis (22' st Cowan); So'oialo, Latimer, Messam (45' st Crockett); Boric, Donnelly; Tialata, Flynn, Crockett (22' st Afoa). All. Henry.

Arbitro: Dickinson (Australia)

Marcatori: 4' cp Gower, 8' e 15' cp McAlister, 28' m. Flynn, 43' cp McAlister; st: 5' cp McAlister, 21' cp Gower, 35' cp McAlister.

Note: espulsioni temporanee di Garcia (4-15' st) e Tialata (44' st). Spettatori 80.018, incasso 2.588.000 euro (entrambi record per il rugby in Italia).

Roma (Olimpico) - 17 novembre 2012

ITALIA - NUOVA ZELANDA 10-42

ITALIA: Masi (Wasps) (26' st McLean - Treviso); Venditti (Aironi), Benvenuti (Treviso), Sgarbi (Treviso), Mir. Bergamasco (Racing); Orquera (Aironi), Gori (Treviso) (17' st Botes - Treviso); Parisse (Stade Francais), Favaro (Treviso) (7' st R. Barbieri - Treviso), Zanni (Treviso) (25' st Mau. Bergamasco - Aironi); Minto (Treviso), A. Pavanello (Treviso) (20' st Geldenhuis - Aironi); Castrogiovanni (Leicester) (17' st Cittadini - Treviso), Ghiraldini (Treviso) (10' st Giazzon - Aironi), Lo Cicero (Racing) (10' st Alb. De Marchi - Treviso). All. Brunel.

NUOVA ZELANDA: Barrett (13' st Jane); Gear, C. Smith, Nonu, Savea; Cruden, A. Smith (21' st Kerr-Barlow); Read, Cane, Messam; Retallick, A. Williams (11' st S. Whitelock); Faumuina (7' st B. Franks), Mealamu (2' st Coles), Woodcock (25' st Crockett). All. Hansen.

Arbitro: Rolland (Irlanda)

Marcatori: 14' cp Cruden, 17' m. Read tr. Cruden, 21' cp Cruden, 26' m. Sgarbi tr. Orquera; st: 5' cp Cruden, 9' m. Nonu tr. Cruden, 13' drop Orquera, 29' m. Jane tr. Cruden, 34' m. Savea, 36' m. Savea tr. Cruden.

Roma (Olimpico) - 12 novembre 2016

ITALIA - NUOVA ZELANDA 10-68

ITALIA: Padovani (Zebre); Bisegni (Zebre), T. Benvenuti (Treviso), McLean (Treviso), Esposito (Treviso) (25' st Boni - Zebre); Canna (Zebre) (11' st Allan - Treviso), G. Bronzini (Treviso) (11' st Gori - Treviso); Parisse (Stade Francais), Favaro (Glasgow), Mbandà (Zebre) (15' st Minto - Treviso); Van Schalkwyk (Zebre), Fuser (Treviso) (15' st Biagi - Zebre); Cittadini (Bayonne) (4' st Ceccarelli - Zebre), Ghiraldini (Stade Toulousain) (10' pt Gega - Treviso), Lovotti (Zebre) (39' st Panico - Calvisano). All. O'Shea.

NUOVA ZELANDA: McKenzie; Dagg (11' st R. Ioane), Fekitoa, Lienert-Brown, Naholo; Cruden (19' st Sopoaga), Kerr-Barlow (11' st A. Smith); Luatua, Cane, Dixon; S. Barrett (15' st Retallick), Tuipulotu (19' st Todd); Faumuina (16' st Tu'ungafasi), Taylor (25' st Coltman), Crockett (30' st Moody). All. Hansen.

Arbitro: Owens (Galles)

Marcatori: 4' m. Fekitoa tr. Cruden, 12' cp Canna, 16' m. Faumuina tr. Cruden, 20' m. Tuipulotu tr. Cruden, 6' m. Dagg tr. Cruden, 38' m. Crockett tr. Cruden; st: 5' m. Luatua tr. Cruden, 17' m. Fekitoa tr. Cruden, 22' m. Dixon, 27' m. Boni tr. Allan, 33' m. R. Ioane tr. Sopoaga, 37' m. Naholo tr. Sopoaga.



CATTOLICA
ASSICURAZIONI
CATTOLICA TEST MATCH 2018

**ITALIA-NUOVA ZELANDA:
I TABELLINI**

**CONOR O'SHEA**

COMMISSARIO TECNICO

Cresciuto in una famiglia di sportivi - il padre, Jerome, è stato una stella del football gaelico degli anni 50 - si è affermato come estremo con la maglia della provincia del Leinster, debuttando in Nazionale nel 1993. Nel 1995, in vista dell'avvento del professionismo, è passato ai London Irish, nella Premiership inglese (127 partite, 62 mete). È stato costretto al ritiro, appena trentenne, per un infortunio alla caviglia. Non ha però abbandonato i London Irish, dando il via nel 2000 a una brillante carriera di tecnico, che lo ha visto dapprima Director of Rugby e in seguito direttore generale degli exiles irlandesi, con cui ha vinto la Coppa d'Inghilterra 2002. Nel 2005 ha accettato l'incarico di direttore delle Accademie regionali della RFU, la federazione inglese, supervisionando le quattordici accademie regionali e il processo di reclutamento e monitoraggio dei potenziali "internazionali" del futuro. Nel 2008, è divenuto direttore nazionale dell'English Institute of Sport, posizione che ha lasciato nel 2010 per assumere il ruolo di Director of Rugby degli Harlequins, guidando il club londinese al primo titolo della propria storia (2012). Durante il mandato ha inoltre conquistato una Challenge Cup (2011) e una Coppa Anglo-gallese (2013). È stato commentatore per RTE, la televisione di Stato irlandese, proprietaria dei diritti del Sei Nazioni. Dall'1 giugno 2016 ha ufficialmente assunto le redini dell'Italia.

Nato a: Limerick (Irlanda), 21 ottobre 1970

Da giocatore: estremo

Club: Terenure College, Lansdowne (1988-95), London Irish (1995-01), Leinster (1991-95). Nazionale: 35 caps, 6 mete (1993-2000).

Da tecnico: London Irish (2001-05), Harlequins (2010-16), Italia (dall'1 giugno 2016)

Famiglia: Sposato con Alexandra, ha due figlie (Olivia e Isabella).

Studi: Laureato in Economia e Commercio all'Università di Dublino, ha conseguito negli anni un diploma in legge al Dublin Institute of Technology e un master in Scienza dello Sport alla United States Sport Academy.

**MICHAEL JOHN "MIKE" CATT (OBE)**

ASSISTENTE ALLENATORE TRE-QUARTI

Elegibile per l'Inghilterra grazie alla madre Anne, si è trasferito nella patria materna nel 1992, quando ancora il Sudafrica era bandito dalle competizioni internazionali per la propria politica di segregazione razziale. Da Eastern Province, che aveva rappresentato sino ad allora, Catt è passato al Bath, dove si è affermato come tre-quarti di alto livello e di grande dattilità. Ha debuttato in Nazionale nel 1994 contro il Galles ed è stato selezionato per due tour dei Lions, 1997 e 2001. Clive Woodward l'ha inserito nella rosa per la Coppa del Mondo 2003 e nella vittoriosa finale contro i Wallabies padroni di casa è subentrato tra i centri nei tempi supplementari al posto di Mike Tindall. Quattro anni più tardi, ha disputato nuovamente la finale iridata a 36 anni: il più anziano giocatore di sempre. L'Inghilterra però venne sconfitta dal Sudafrica. L'anno successivo è iniziato il suo percorso come tecnico: allenatore dell'attacco dei London Irish, con cui ha continuato occasionalmente a scendere in campo sino al 2010. Nel 2012 è stato ingaggiato da Stuart Lancaster come tecnico dei trequarti e dell'attacco dell'Inghilterra, ruolo ricoperto sino alla conclusione dei Mondiali 2015.

È assistente allenatore dei tre-quarti azzurri dall'arrivo di O'Shea sulla panchina dell'Italia.

Nato a: Port Elizabeth (Saf) il 17 settembre 1971

Da giocatore: estremo, centro, apertura

Club: Eastern Province, Bath (1992-2004), London Irish (2004-10).

Nazionale: 75 caps, 142 punti, 7 mete (1994-2007).

Lions: 1 cap (1997-2001)

Titoli: Coppa del Mondo (2003), Cinque Nazioni (1995, 1996), Sei Nazioni (2000, 2001), Heineken Cup (1998), Premiership (1993, 1994, 1996), Coppa Anglo-gallese (1994, 1995, 1996).

Onoreficenze: Officer of the British Empire

Da tecnico: London Irish (2010-12), Inghilterra (2012-16), Italia (dall'1 giugno 2016).

Famiglia: Sposato con Ali, ha una figlia (Eve).



CATTOLICA
ASSICURAZIONI
CATTOLICA TEST MATCH 2018



Nato a: Roma il 17 settembre 1971
Da giocatore: pilone sinistro, tallonatore
Club: Rugby Roma (1989-99 e 2000-01), Stade Français (1999-2000), Calvisano (2001-06).
Nazionale: 32 caps, 5 mete (1996-2003).
Titoli: Campione di Francia (2000), Campione d'Italia (2005), Coppa Italia (1999, 2004).
Da tecnico: Calvisano (2006-09), Italia A (2009-11), Accademia FIR e Italia U.20 (2011-12), Perpignan (2012-14), Italia (2014-oggi).

GIAMPIERO DE CARLI

ASSISTENTE ALLENATORE AVANTI

E' nell'immaginario dello sport e del rugby italiano per aver segnato la prima meta azzurra nei Sei Nazioni, il giorno del vittorioso debutto contro la Scozia al Flaminio di Roma (34-20; 5 febbraio 2000). Quella marcatura diede la certezza della vittoria. Da giocatore vanta 250 presenze e 39 mete tra Serie A1 e Super 10, 51 presenze e 11 mete in A2 e 9 presenze nel Top 14 francese. Dopo essere stato assistente allenatore del Calvisano, ha seguito l'Italia A in tandem con Gianluca Guidi, per poi lavorare prima con l'Accademia zonale di Mogliano e in seguito con l'Accademia "Ivan Francescato" di Tirrenia e l'Italia U20. Trascorse due stagioni da responsabile degli avanti del Perpignan (Top 14) De Carli è tornato in Italia nel 2014 e dal tour estivo di quell'anno è responsabile degli avanti della Nazionale.



Nato a: Kleinsee (Saf) il 6 aprile 1974.
Da giocatore: apertura, estremo, primo centro
Club: Boland (1996-98), Northern Bulls (1998-01), Western Stormers (2002), Viadana (2002-03), Rugby Roma (2003-04), Treviso (2004-10), Falcons (2005), Emerging Springboks, Barbarians sudafricani.
Titoli: Campione d'Italia (2006, 2007, 2009, 2010), Coppa Italia (2005, 2010).
Da tecnico: Treviso (2010-18), Italia Emergenti (2013-14), Italia (2018-oggi).
Famiglia: sposato con Elmarie, ha due figlie (Mareli ed Emma).

MARIUS GOOSEN

ASSISTENTE ALLENATORE DIFESA

Currie Cup, Super Rugby, Super 10: queste le tappe della carriera da giocatore di Marius Goosen, che nel massimo campionato italiano ha giocato complessivamente 131 partite, segnando 1215 punti e 33 mete. Appesi gli scarpini al classico chiodo nel 2010, è entrato in pianta stabile nei quadri tecnici del Benetton Treviso quale assistente di Franco Smith, cui è subentrato a stagione in corso nel dicembre 2014. Nominato Director of Rugby del club trevigiano per la stagione 2015-16, è subentrato alla guida della prima squadra nel gennaio 2016 dopo l'esonero di Umberto Casellato. Da due stagioni cura la difesa del Benetton. E' stato assistente allenatore e responsabile tecnico dell'Italia Emergenti alla Nations Cup e alla Tblisi Cup. Con l'arrivo di Conor O'Shea è entrato a far parte, in qualità di assistente, dello staff tecnico della Nazionale. Dal 3 febbraio 2018 è ufficialmente allenatore della difesa dell'Italia.

LO STAFF
AZZURRO

**PETE ATKINSON**HUMAN PERFORMANCE
LEAD**GIOVANNI SANGUIN**PREPARATORE ATLETICO
NAZIONALE**LUIGI TROIANI**

TEAM MANAGER

**DAVID FONZI**VIDEO ANALISTA
PERFORMANCE LEAD**SIMONLUCA PISTORÈ**ASSISTENTE VIDEO
ANALISTA**FRANCO BADESSI**MEDICO
DI SQUADRA**MASSIMO BERGONZI**

FISIOTERAPISTA

**SANTE LUGARINI**

OSTEOPATA

**ANDREA CIMBRICO**RESP. COMUNICAZIONE
TEL. 320.7877497
andrea.cimbrico@federugby.it**ANTONIO PELLEGRINO**ADDETTO STAMPA
TEL. 320.9171862
antonio.pellegrino@federugby.it**ALBERTO CALABRÒ**BAGGAGE
MASTER



CATTOLICA
ASSICURAZIONI
CATTOLICA TEST MATCH 2018



Nato a:	La Plata (Arg)
il:	12 settembre 1983
Ruolo:	Terza linea centro
Altezza:	1.95
Peso:	110 kg
Club:	Stade Français
Club precedenti:	Universitario La Plata (Arg), Treviso
Caps:	134
Esordio in Nazionale:	Nuova Zelanda-Italia 64-10 (Hamilton, 8.6.2002)
Punti segnati:	78 (15 mete, 1 drop)
Caps Sei Nazioni:	65 (record assoluto)
Caps RWC:	11
Altre selezioni:	Italia U.19, Italia U.21, Barbarians
Azzurro n°:	544

SERGIO PARISSÉ

Il più grande giocatore azzurro dell'era del Sei Nazioni. Il papà Sergio è aquilano, ex tre-quarti ala, campione d'Italia con i neroverdi abruzzesi nel 1967. Mamma Carmela è calabrese di Reggio. Si sono conosciuti in Argentina, dove Parisse senior era stato trasferito dalla sua azienda di accessori per telecomunicazioni. Lì è nato Sergio, e poi la sorella minore Emanuela. A scoprirlo fu il tecnico "Pino" Lusi, che lo vedeva giocare d'estate nelle partitelle con gli amici quando il nostro veniva in Italia a trascorrere qualche settimana con i nonni. Aggregato alla Nazionale U.19 in raduno a Buenos Aires per il Mondiale di categoria di Santiago del Cile, si è trasferito in Italia a 18 anni, per giocare nel Treviso, con cui ha vinto subito lo scudetto giovanile (U.21) e poi due titoli assoluti. Dal 2005 indossa il rosa dello Stade Français di Parigi. L'allora c.t. John Kirwan lo fece esordire contro gli All Blacks a soli 18 anni e 269 giorni, il più giovane avanti della storia azzurra, se si esclude il tallonatore Ottavio Bottonelli, pioniere della prima partita in Spagna nel 1929! Primatista italiano di presenze in test-match e di gare giocate da capitano, ruolo che ricopre quasi ininterrottamente dalla gestione di Nick Mallett (2008), ha preso parte a quattro edizioni della Coppa del Mondo e 14 del Sei Nazioni (saltando per infortunio solo quello del 2010), di cui detiene il record assoluto di presenze. Capitano dello Stade Français dal 2010, ha vinto due Bouclier de Brennus (2007, 2015) e una Challenge Cup (2017). Giocatore completo, capace di brillare in attacco quanto in difesa, dotato di un'innata capacità di orientarsi nelle situazioni più complesse, è celebre per i suoi drop e per il passaggio in sottano a liberare i compagni prima di andare a contatto ("parissina"). Sposato con Silvia, ha due figli: Ava, avuta nel 2010 dalla prima moglie Alexandra, ex Miss Europa, e Leonardo, nato nel 2017. Tifoso dell'Inter e appassionato del basket NBA, ammira LeBron James e Roger Federer e ha un debole per... i pesci rossi. Ma questa dovete farvela raccontare da lui.

**IL CAPITANO
AZZURRO**

IL CAPITANO AZZURRO



TOMMASO ALLAN

Nato a:	Vicenza
il:	26 aprile 1993
Ruolo:	Apertura
Altezza:	1.84
Peso:	92 kg
Club:	Benetton Rugby
Club precedenti:	Perpignan (Fra)
Caps:	40
Esordio in Nazionale:	Italia-Australia 20-50 (Torino, 9.11.2013)
Punti segnati:	217 (7m, 31t, 39p, 1d)
Caps Sei Nazioni:	18
Caps RWC:	4
Altre selezioni:	Scozia U.17, Scozia U.18 Scozia U.20
Azzurro n°:	633

La storia è ormai più che nota: Tommaso "Tommy" Allan incarna il primo e finora unico caso di azzurro trasmesso dalla madre al figlio. Si chiama Paola Berlato e in quel famoso Italia-Francia del 1985, primo test match della Nazionale femminile, c'era anche lei. Rugbista la madre, rugbista il padre William, ex tallonatore del Petrarca, rugbista lo zio John, 22 caps tra Scozia e Sudafrica. In mezzo un lungo girovagare tra Vicenza (dov'è nato), la Scozia (dov'è cresciuto e dove ha ottenuto 16 cap con le Under 17, 18 e 20 degli highlanders) e il Sudafrica (dove si specializza nei calci). Ma c'è anche la Francia - dal 2013 al 2016 ha militato nel Perpignan - e ora Treviso e il biancoverde Benetton. Ha debuttato nell'Italia nel 2013, segnando una meta all'Australia. Sul braccio ha tatuato una celeberrima frase di Gandhi: "Prima ti ignorano, poi ti deridono, poi ti combattono, poi vinci". Studia business e marketing.



MATTIA BELLINI*

Nato a:	Padova
il:	8 febbraio 1994
Ruolo:	Ala, Centro
Altezza:	1.93
Peso:	93 kg
Club:	Zebre Rugby Club
Club precedenti:	Petrarca
Caps:	14
Esordio in Nazionale:	Francia-Italia 23-21 (Parigi, 6.2.2016)
Punti segnati:	10 (2m)
Caps Sei Nazioni:	10
Caps RWC:	-
Altre selezioni:	Italia U.17, Italia U.18, Italia U.20
Azzurro n°:	648

Nel corso dell'ultimo Sei Nazioni si è tolto la soddisfazione di segnare due mete: una all'Inghilterra, all'Olimpico, l'altra al Galles, a Cardiff. Ripagando così la fiducia del c.t. O'Shea, che lo aveva tenuto a casa durante il precedente tour estivo. Sarebbe venuta anche la marcatura contro l'Irlanda, se non fosse arrivato un placcaggio da antologia di Keith Earls. Ruolo in Nazionale: tre-quarti ala, lo stesso ricoperto anche sotto la gestione di Jacques Brunel, che lo fece esordire a Parigi, nel 2016. Poi un lungo infortunio e il Championship 2017 sfumato. Nelle Zebre gioca anche da estremo e centro, dove può usare il buon piede, e sta migliorando nei placcaggi. Ha fatto tutta la trafila azzurra partendo dall'Under 17 fino all'Under 20, passando per Emergenti e Seven. Padovano, petrarchino per rugby e per cuore. Ha esordito in maglia nera al Plebiscito contro Rovigo: più battesimo del fuoco di così.



CATTOLICA
ASSICURAZIONI
CATTOLICA TEST MATCH 2018



TOMMASO BENVENUTI*

Nato a:	Treviso
il:	12 dicembre 1990
Ruolo:	Centro, Ala
Altezza:	1.87
Peso:	100 kg
Club:	Benetton Rugby
Club precedenti:	Perpignan (Fra), Bristol (Ing)
Caps:	52
Esordio in Nazionale:	Italia-Argentina 16-22 (Verona, 13.11.2010)
Punti segnati:	30 (6m)
Caps Sei Nazioni:	23
Caps RWC:	8
Altre selezioni:	Italia U.17, Italia U.18, Italia U.20, Italia A
Azzurro n°:	611

Il più giovane tra i "senatori" del gruppo. Alle spalle 50 apparizioni in azzurro. Da quel debutto a vent'anni, a Verona contro l'Argentina, è stato impiegato 26 volte tra i centri (suo ruolo preferito ai tempi delle giovanili), 23 volte all'ala, anche una da estremo. Quest'ultima nel 2013, nella vittoria contro l'Irlanda all'Olimpico. Il c.t. O'Shea gli ha cucito addosso la maglia numero 14. Gli inizi nel Mogliano, affascinato dal fango e da una famiglia zeppa di rugbisti (il papà, il fratello Giovanni e i cugini), poi tanto Treviso, dove ha vissuto il salto dal campionato italiano alla (ex) Celtic League. Sua, a proposito, la meta decisiva in quell'indimenticabile Benetton-Scarlets 34-28 del 4 settembre 2010: debutto con vittoria dei biancoverdi nel torneo. In mezzo la Francia con il Perpignan e l'Inghilterra a Bristol, prima del ritorno a Monigo.



GEORGE BIAGI

Nato a:	Irvine (Sco)
il:	4 ottobre 1985
Ruolo:	Seconda linea
Altezza:	1.99
Peso:	115 kg
Club:	Zebre Rugby Club
Club precedenti:	Amatori Milano, Prato, Aironi, Clifton (Ing), Bristol (Ing)
Esordio in Nazionale:	Italia-Inghilterra 11-52 (Roma, 15.3.2014)
Caps:	22
Punti segnati:	—
Caps Sei Nazioni:	16
Caps RWC:	—
Altre selezioni:	Italia Emergenti
Azzurro n°:	636

Rugbista e imprenditore, persino una laurea alla Bocconi ottenuta dopo aver rinviato l'ultimo esame, nel 2015: «Sorry, prof. Devo giocare seconda linea per la Nazionale al posto di Bortolami e Geldenhuys». Scozzese di nascita, italiano per Dna. Quello trasmesso dal padre italo-scozzese e dalla madre italiana, che gli offrirono i natali sulle Highlands, a Irvine. Dalle parti del Fettes College, a Edimburgo, lo stesso che ispirò la Rowling per la nascita di Harry Potter, lo ricordano ancora e la prima volta che volò in Scozia per il Sei Nazioni ricevette gli onori del campione. Lì gli inizi nel rugby dopo che, durante l'infanzia a Barga (provincia di Lucca), aveva provato con calcio, nuoto, basket e judo. Poi Milano (sponde Grande Milano e Amatori), Prato, Aironi, Bristol e Zebre. Coniugando sempre carriera universitaria e professionale, sportiva e non.

**LE SCHEDE
DEGLI ALTRI AZZURRI**



LUCA BIGI

Nato a:	Reggio Emilia
il:	19 aprile 1991
Ruolo:	Tallonatore
Altezza:	1.80
Peso:	97 kg
Club:	Benetton Rugby
Club precedenti:	Reggio Emilia, Viadana, Richmond, Petrarca
Caps:	11
Esordio in Nazionale:	Scozia-Italia 34-13 (Singapore, 10.6.2017)
Punti segnati:	—
Caps Sei Nazioni:	3
Caps RWC:	—
Altre selezioni:	Italia Emergenti
Azzurro n°:	670

Il tre incontri del tour estivo 2017, poi il trittico di test-match autunnali e ancora tre presenze all'ultimo Sei Nazioni. Di tre in tre, il 27enne tallonatore emiliano cerca di ritagliarsi un posto tutto suo in azzurro. Colore che gli porta davvero bene: non a caso è diventato papà (Edoardo il nome dell'erede) proprio durante il raduno del Sei Nazioni. In mezzo tanto lavoro al fianco di Leonardo Ghiraldini e, nel quartier generale del Benetton, raggiunto nel 2015, con l'ex azzurro Fabio Ongaro. Insomma la gavetta iniziata con il Reggio e proseguita poi a Viadana, a Richmond (dove ha trascorso otto mesi alternandosi tra prima e seconda squadra e aiutando nel club) e con il Petrarca non finisce mai. Gli inizi da pilone sinistro, poi una vita da dedicare alla maglia numero 2. Neanche gli esami finiscono mai, come insegnava Eduardo. Ci vuole ben altro, però, per impensierire Luca Bigi.



GIULIO BISEGNI

Nato a:	Frascati (Roma)
il:	4 aprile 1992
Ruolo:	Centro, Ala
Altezza:	1.82
Peso:	92 kg
Club:	Zebre Rugby Club
Club precedenti:	Lazio
Caps:	10
Esordio in Nazionale:	Inghilterra-Italia 47-17 (Twickenham, 15.2.2015)
Punti segnati:	—
Caps Sei Nazioni:	6
Caps RWC:	—
Altre selezioni:	Italia U.17, Italia U.18, Italia U.20, Italia Emergenti
Azzurro n°:	643

Giulio lo scalatore. È stata una montagna quella che ha dovuto scalare per tornare nella truppa azzurra tredici mesi dopo quell'Inghilterra-Italia del 26 febbraio 2017. Nel frattempo si è gettato a capofitto nello studio e, in ambito squisitamente rugbistico, da scalatore si è trasformato in velocista, scoprendo in attacco, sia da centro che da ala, dinamismo e cinismo da top player. Nel bel mezzo di un 2017-18 da leccarsi i baffi, ha meritato allora la convocazione. Dunque in campo per le sfide in Galles e all'Olimpico contro la Scozia del marzo scorso, giocando secondo centro, il ruolo preferito. Radici di prim'ordine, a Frascati, città ovale; la crescita nella Lazio (anche se è tifoso giallorosso); le Zebre a offrirgli palcoscenici importanti. Il debutto nella Nazionale maggiore nel 2015 a Twickenham. Il Pro14 gli ha assegnato il premio Ironman 2017-18 quale giocatore più impiegato dell'intera stagione: 19 partite per complessivi 1504 minuti!





CATTOLICA
ASSICURAZIONI
CATTOLICA TEST MATCH 2018



DEAN BUDD

Nato a:	Whangarei (Nz)
il:	31 luglio 1986
Ruolo:	Seconda linea
Altezza:	1,96
Peso:	106 kg
Club:	Benetton Rugby
Club precedenti:	Auckland (Nz), Auckland Blues (Nz), Northland (Nz), NEC Tokyo (Jap)
Caps:	13
Esordio in Nazionale:	Scozia-Italia 34-13 (Singapore, 10.6.2017)
Punti segnati:	—
Caps Sei Nazioni:	5
Caps RWC:	—
Azzurro n°:	671

La storia di Dean Budd inizia da Mike Budd, suo padre, piccola leggenda del Northland, seconda linea e piazzatore. Ma nel corredo genetico di Dean il rugby è esploso tardi. Fino ai 13 anni, infatti, ha giocato a calcio: quasi una bestemmia per un neozelandese figlio d'arte. Atterrato a Treviso nel 2012 dopo le esperienze a Northland, negli Auckland Blues, in Giappone e con una laurea in Economia tanto per gradire, si è presentato come terza linea, precisamente blind-side flanker. Il destino lo ha ridisegnato per la seconda. In Italia ha trovato i gradi di capitano del Benetton ma anche una maglia azzurra indossata finora in tredici occasioni. Non l'unico equiparato in famiglia: prima di lui il fratello Lloyd, che fu impiegato dalla nazionale degli Emirati al Cinque Nazioni asiatico. Dal tour estivo del 2017, Dean Budd è diventato punto fermo della mischia di O'Shea. Appassionato di rock e in particolare di Bruce Springsteen, per rilassarsi ama giocare a golf o andare a pescare.



MICHELE CAMPAGNARO*

Nato a:	Mirano (VE)
il:	13 marzo 1993
Ruolo:	Centro
Altezza:	1,84
Peso:	94 kg
Club:	Exeter Chiefs (Ing)
Club precedenti:	Mirano, Accademia FIR, Benetton Rugby
Esordio in Nazionale:	Italia-Fiji 37-31 (Cremona, 16.11.2013)
Caps:	34
Punti segnati:	35 (7m)
Caps Sei Nazioni:	14
Caps RWC:	—
Altre selezioni:	Italia U.17, Italia U.18, Italia U.19, Italia Seven
Azzurro n°:	634

Un anno senza azzurro: dal 24 giugno 2017, quando segnò a Brisbane una meta all'Australia - l'ultima di sette, una più bella dell'altra - al 9 giugno 2018, quando la sorte gli ha concesso di riprendersi il "suo" n.13 contro il Giappone. Un'assenza tanto, troppo lunga per Michele, detto "Cesare". Colpa di un crociato rotto durante un test pre-campionato. Rob Baxter, director of rugby degli Exeter Chiefs, una volta disse che Campagnaro ha l'X-Factor. Non è difficile capire a cosa si riferisse, parlando di un 25enne che continua a crescere in fase offensiva, mentre placca anche i fili d'erba in difesa. Con il team di Exeter ha vinto una Coppa Anglo-gallese ma, soprattutto, il primo storico titolo in Premiership (2017). Apprezzato dagli addetti ai lavori, amato dalle tante fan (de gustibus...), malgrado nel 2013 sia stato costretto a eliminare il ciuffo per via della matricola azzurra. Sansone non perse però la forza, segnando una meta all'Argentina e ben due al Galles a Cardiff per bagnare i cap numero 2 e 3.

**LE SCHEDE
DEGLI ALTRI AZZURRI**



CARLO CANNA

Nato a:	Benevento
il:	25 agosto 1992
Ruolo:	Apertura
Altezza:	1.90
Peso:	93 kg
Club:	Zebre Rugby Club
Club precedenti:	Gladiatori Sanniti, Fiamme Oro
Caps:	29
Esordio in Nazionale:	Italia-Scozia 12-16 (Torino, 22.8.2015)
Punti segnati:	116 (1m, 26p, 12t, 3d)
Caps Sei Nazioni:	11
Caps RWC:	4
Altre selezioni:	Italia U.17, Italia U.18, Italia Emergenti, Italia Seven
Azzurro n°:	646

Da Benevento alla Nazionale ammirando Stephen Larkham, che tra l'altro ricorda fisicamente. Per l'altezza (190 cm, praticamente un'anomalia per gli standard italiani), la bocca che sbuffa quando manovra palloni attorno alla linea del vantaggio e l'immane caschetto. Inconsueta la rampa di lancio: dopo i Gladiatori Sanniti, la caserma delle Fiamme Oro e il campionato d'Eccellenza, dove è stato eletto mvp nel 2015 e dove ha vinto un Trofeo Eccellenza. L'azzurro che per Carlo Canna arriva senza passare per il Pro 14, torneo diventato il suo territorio di caccia ora che veste la maglia delle Zebre. Non l'unico nazionale di casa Canna: prima di lui suo padre Gerardo, centro, campione europeo giovanile (1984). Nel suo piccolo, Carlo è entrato nella storia già da un pezzo, essendo stato il primo poliziotto a esordire in Nazionale 29 anni dopo Luigi Troiani. Oggi insegue un altro mito: Jonathan Sexton.



TOMMASO CASTELLO

Nato a:	Genova
il:	14 agosto 1991
Ruolo:	Centro
Altezza:	1.84
Peso:	100 kg
Club:	Zebre Rugby Club
Club precedenti:	Cus Genova, Calvisano
Caps:	12
Esordio in Nazionale:	Argentina-Italia 30-24 (Santa Fe, 11.6.2016)
Punti segnati:	—
Caps Sei Nazioni:	5
Caps RWC:	—
Altre selezioni:	Italia U.17, Italia U.18, Italia U.20, Italia Emergenti
Azzurro n°:	660

Genovese e genoano. Non uno sport come tanti, il calcio, per Tommy. Lo ha praticato fino ai 14 anni e prima di innamorarsi della palla ovale guardando la Coppa del Mondo 2003. Quella del drop iridato di Wilkinson. A dire il vero segue anche la boxe, ma il rugby, a quanto pare, è stato più persuasivo. Le giovanili nel Cus Genova al "Carlini", poi cinque stagioni a Calvisano vincendo tre scudetti e due trofei Eccellenza. Capitano nel Calvisano, capitano nelle Zebre. Insomma carisma. In Nazionale dal tour estivo 2016, poi il ritorno per i test match 2017, infine tutto il Sei Nazioni 2018 e il volo in Giappone. Dieci partite su dieci da titolare. Ruolo: primo centro. Nel 2009 la rottura del crociato destro, nel 2013 quella del sinistro. E quella reazione, quel piglio coriaceo tipico della gente di mare. Dal Cus all'azzurro come Marco Bollesan. Tanti placcaggi da tirare come Marco Bollesan.





CATTOLICA
ASSICURAZIONI
CATTOLICA TEST MATCH 2018



OLIVIERO FABIANI

Nato a:	Roma
il:	13 luglio 1990
Ruolo:	Tallonatore
Altezza:	1.79
Peso:	99 kg
Club:	Zebre Rugby Club
Club precedenti:	Lazio
Caps:	6
Esordio in Nazionale:	Irlanda-Italia 58-15 (Dublino, 12.3.2016)
Punti segnati:	—
Caps Sei Nazioni:	4
Caps RWC:	—
Altre selezioni:	Italia U.20, Italia Emergenti, Italia Seven
Azzurro n°:	657

Per tutti Olly, romano e laziale. Per fede calcistica e origini rugbistiche. Con la Lazio iniziò a soli 6 anni, trascinato dall'amico di una vita Davide Bonavolontà. Tanto sport in casa Fabiani: il papà Federico era dirigente in Federpesistica, la mamma Fabrizia e il fratello Gregorio praticano il tennis. Per Olly c'è tanto rugby. In autunno, inverno e primavera il tallonatore romano fa pesare i suoi 101,5 kg in mischia; in estate ci sono il seven e il beach. In una parola: passione. Dopo l'approdo alle Zebre, quattro cap in azzurro nel 2016, altri due nel Sei Nazioni 2018. Biancocelste, bianconero o azzurro, il rituale è sempre lo stesso: prima della partita doccia, barba e, una volta nello spogliatoio, tutti gli oggetti da lasciare nello stesso ordine di sempre. «Routine, non scaramanzia», tiene a sottolineare il diretto interessato. Da quest'anno è allenatore degli avanti del Colorno (serie A).



SIMONE FERRARI

Nato a:	Cernusco sul Naviglio (MI)
il:	28 marzo 1994
Ruolo:	Pilone destro
Altezza:	1.84
Peso:	124 kg
Club:	Benetton Rugby
Club precedenti:	Crociati, Mogliano, ASR Milano
Caps:	14
Esordio in Nazionale:	Italia-Sudafrica 20-18 (Firenze, 19.11.2016)
Punti segnati:	5 (1m)
Caps Sei Nazioni:	5
Caps RWC:	—
Altre selezioni:	Italia U.17, Italia U.18, Italia U.20
Azzurro n°:	666

L'azzurro 666 della storia. Numero diabolico, come... diabolico fu il suo match di debutto, il 19 novembre 2016, nella leggendaria vittoria di Firenze contro il Sudafrica, giocando tutto il secondo tempo. Da piccolo il calcio ma, vista la foga e la stazza già allora importante, commetteva troppi falli. Dunque il rugby, a 7 anni, convinto dal fratello Lorenzo. Un amore viscerale per la pallovale, a cui contribuì, nel 2009, quell'Italia-All Blacks dagli spalti di San Siro e quei 10 minuti che il pack italiano trascorse facendo mischie a 5 metri. E allora la svolta, la scelta di trasferirsi all'Accademia federale di Parma, ma solo dopo che papà Pietro e mamma Marcella ebbero la certezza che Simone avrebbe studiato al liceo scientifico. Crociati, Mogliano, Asr Milano prima di volare in Pro 12/14 tra le file di Treviso. Al contempo gli occhi sulla bilancia e massima attenzione al fitness.

**LE SCHEDE
DEGLI ALTRI AZZURRI**

**MARCO FUSER***

Nato a:	Villorba (TV)
il:	9 marzo 1991
Ruolo:	Seconda linea
Altezza:	1.98
Peso:	116 kg
Club:	Benetton Rugby
Club precedenti:	Villorba, Mogliano
Esordio in Nazionale:	Canada-Italia 16-25 (Kingston, 15.6.2012)
Caps:	29
Punti segnati:	5 (1m)
Caps Sei Nazioni:	11
Caps RWC:	1
Altre selezioni:	Italia U.18, Italia U.20, Italia Emergenti
Azzurro n°:	625

Sei Nazioni Under 20 2011, Inghilterra-Italia 74-3. Marco Fuser conserva ancora la maglia di quella partita e non solo perché lo "suggerì" l'allora c.t. degli azzurrini, Andrea Cavinato. Crescere facendo tesoro dei momenti bui, insomma. Marco Fuser e il Villorba, la squadra della sua città, iniziando abbastanza tardi (14 anni); successivamente il Mogliano e il massimo campionato; permit player e in seguito effettivo a Treviso. Nella sua seconda stagione in biancoverde anche la soddisfazione di aver segnato quattro mete. Lui che, in tutta la sua carriera da professionista, ne ha firmate otto. Compresa quella in azzurro, nel 2016, contro la Scozia, a Roma. L'altra sua grande passione è la bici, ereditata da nonno Giovanni, già campione italiano tra i dilettanti.

**LEONARDO GHIRALDINI**

Nato a:	Padova
il:	26 dicembre 1984
Ruolo:	Tallonatore
Altezza:	1.83
Peso:	102 kg
Club:	Stade Toulousain (Fra)
Club precedenti:	Petrarca, Calvisano, Benetton Rugby, Leicester (Ing)
Caps:	96
Esordio in Nazionale:	Giappone-Italia 6-52 (Tokyo, 11.6.2006)
Punti segnati:	30 (6m)
Caps Sei Nazioni:	48
Caps RWC:	6
Caps come capitano:	13
Altre selezioni:	Italia U.17, Italia U.18, Italia U.19, Italia U.20, Italia A, Italia Seven, Barbarians
Azzurro n°:	582

Per presentarlo a quei quattro extraterrestri che non lo conoscessero basterebbero i numeri: uno scudetto con Calvisano (2007-08), un altro a Treviso (2009-10) insieme a una Coppa Italia e una Supercoppa; in carriera cinque club affrontando quattro diversi campionati. In azzurro tutte le Nazionali, Seven compresa, e tre convocazioni nei Barbarians. In dodici anni di Italia maggiore, tre c.t. conosciuti e novantaquattro cap, tredici quelli da capitano. Ah, c'è anche una laurea in Economia, ma soprattutto una moglie, Federica, e due bimbi: Giacomo e Camilla, orgoglio (e piacevole mal di testa) di papà Leo. Altro paio di maniche le emozioni: la prima volta da capitano (giugno 2008 a Città del Capo, «E io che speravo di fare almeno il tour...»), le suggestioni dei tre Mondiali, quel legame con Castrogiovanni, Parisse, Zanni e gli altri "vecchi". Scuola Petrarca, dall'età di 8 anni. È stato Arturo, il papà dei Bergamasco, a spostarlo da terza linea ("troppo basso") al tallonaggio. Tifa Inter, ama la MotoGP, non disdegna l'atletica.





CATTOLICA
ASSICURAZIONI
CATTOLICA TEST MATCH 2018



RENATO GIAMMARIOLI

Nato a:	Marino (Roma)
il:	23 marzo 1995
Ruolo:	Terza linea/Terza centro
Altezza:	1.83
Peso:	102 kg
Club:	Zebre Rugby Club
Club precedenti:	Accademia FIR, Calvisano
Caps:	2
Esordio in Nazionale:	Italia-Sudafrica 6-35 (Padova, 25.12.2017)
Punti segnati:	—
Caps Sei Nazioni:	1
Caps RWC:	—
Altre selezioni:	Italia U.18, Italia U.20, Italia Emergenti
Azzurro n°:	679

Flanker moderno con ottima predisposizione all'uno-contro-uno, come dimostrano le statistiche in Pro 14. Numeri importanti già dopo la prima stagione alle Zebre. Nascita anagrafica a Marino, quella rugbistica a Frascati («lo sono frascatano», dice orgoglioso il diretto interessato), tante partite della Nazionale viste da ragazzino, sugli spalti del Flaminio, con suo padre Fabrizio. Primo grosso ostacolo nella sua carriera... Cristina, sua mamma, terrorizzata dopo il naso rotto di Renato al primo allenamento, a 12 anni. Ma la signora non fu tanto brava nel placcaggio e Renato ha scritto la sua storia tutta rugby. Due anni in Accademia, due (e uno scudetto) al Calvisano e ora la maglia bianconera della franchigia federale. Quando due lustri dopo si è ritrovato per la prima volta nel giro azzurro, al Sei Nazioni, ha potuto stringere la mano al suo beniamino Parisse.



JAYDEN HAYWARD

Nato a:	Hawera (Nzl)
il:	11 febbraio 1987
Ruolo:	Estremo
Altezza:	1.85
Peso:	92 kg
Club:	Benetton Rugby
Club precedenti:	Taranaki (Nz), Otago Highlanders (Nz), Wellington Hurricanes (Nz), Western Force (Aus)
Caps:	10
Esordio in Nazionale:	Italia-Fiji 19-10 (Catania, 11.11.2017)
Punti segnati:	—
Caps Sei Nazioni:	5
Caps RWC:	—
Altre selezioni:	—
Azzurro n°:	675

Giunto a Treviso dall'Isola del Nord, passando per l'Australia, e senza ascoltare le sirene dei grossi club francesi. Corteggiamento inevitabile nei confronti di un giocatore completo con mani e piedi educatissimi, arrivato a tanto così da una convocazione tra gli All Blacks. Alle sue spalle un curriculum di tutto rispetto, da Taranaki agli australiani di Western Force, spiando con la coda dell'occhio l'idolo Darren Lockyer, fenomeno del XIII. A Treviso per scoprire l'Italia insieme alla moglie Ana e ritrovarsi, tre anni dopo, a cantare l'Inno di Mameli. Al polso i nomi dei figli, Noah e Ryder, idealmente insieme a lui sul campo. Estremo, ma anche apertura e centro; la maglia numero 15 gli si è cucita addosso ai tempi di Western Force. Nella franchigia australiana è stato anche piazzatore designato. Oltre al rugby un diploma da elettricista, «perché un domani non si sa mai...».

**LE SCHEDE
DEGLI ALTRI AZZURRI**

**MARCO LAZZARONI**

Nato a:	Udine
il:	18 maggio 1995
Ruolo:	Terza linea
Altezza:	1.91
Peso:	100 kg
Club:	Benetton Rugby
Club precedenti:	Leonorso Udine, Mogliano
Caps:	2
Esordio in Nazionale:	Australia-Italia 40-27 (Brisbane, 24.6.2017)
Punti segnati:	—
Caps Sei Nazioni:	—
Caps RWC:	—
Altre selezioni:	Italia U.17, Italia U.18, Italia U.20
Azzurro n°:	674

Se sei friulano e parti dalla Leonorso per arrivare in Nazionale, il paragone con Alessandro Zanni è logica conseguenza. Tanto più se giochi in seconda e in terza linea e - contribuisce anche quello - hai la zeta sia nel cognome che nel soprannome: Marco "Zazza" Lazzaroni. E Marco, in effetti, Zanni lo ricorda per via di movenze e atteggiamento in campo. Alessandro resta comunque modello e amico, nonché... protagonista di tanti selfie nei post-partita. Marco ha ricoperto entrambi il ruolo di flanker e seconda linea anche in azzurro: al debutto contro l'Australia a Brisbane nel 2017 e a Catania contro le Fiji. Per il resto così tanta Benetton da segnare una sorta di record di presenze nella stagione 2016-17: ben 1340 minuti sui 1760 complessivi. E, tra una trasferta e l'altra, il vino, la passione di famiglia dell'enologia che ha portato Marco a frequentare corsi da sommelier.

**ANDREA LOVOTTI***

Nato a:	Piacenza
il:	28 luglio 1989
Ruolo:	Pilone sinistro
Altezza:	1.83
Peso:	111 kg
Club:	Zebre Rugby Club
Club precedenti:	Elephant Gossolengo, Livorno, Crociati, Calvisano
Caps:	27
Esordio in Nazionale:	Francia-Italia 23-21 (Parigi, 6.2.2016)
Punti segnati:	—
Caps Sei Nazioni:	15
Caps RWC:	—
Altre selezioni:	Italia U.17, Italia U.18, Italia U.20, Italia Emergenti
Azzurro n°:	650

Gossolengo, comune di 6.000 abitanti in provincia di Piacenza. La storia di Andrea Lovotti, detto "Lovo", inizia lì. Meglio: parte da lì la sua storia d'amore col rugby, disciplina scoperta a scuola e subito abbracciata nonostante i primi contatti con il calcio. Da portiere ("perché mi piaceva andare addosso agli attaccanti") a pilone. Anzi agli inizi, 11 anni, c'era la terza linea, poi vennero le battaglie in prima: tallonatore, infine pilone. Sinistro, per la precisione. Dopo le giovanili il trasferimento a Livorno e ancora Crociati, Calvisano - il tempo di vincere due scudetti - e Zebre. La Nazionale maggiore ad accoglierlo, meglio tardi che mai, a 27 anni. E subito una delusione: vittoria sfiorata in casa della Francia (23-21 per i Bleus). Non male comunque per uno che, fino a quel momento, il Sei Nazioni l'aveva visto solo in tv. Papà Massimo fa l'idraulico, mamma Marina gestisce un negozio di estetica con la figlia minore, Gaia. Tifa Milan.





CATTOLICA
ASSICURAZIONI
CATTOLICA TEST MATCH 2018



IAN MCKINLEY

Nato a:	Dublino (Irl)
il:	29 giugno 1987
Ruolo:	Apertura
Altezza:	1.82
Peso:	85 kg
Club:	Benetton Rugby
Club precedenti:	Leinster (Irl), Leonorso Udine, Viadana, Zebre Rugby Club
Caps:	3
Esordio in Nazionale:	Italia-Fiji 19-10 (Catania, 11.11.2017)
Punti segnati:	3 (1p)
Caps Sei Nazioni:	—
Caps RWC:	—
Altre selezioni:	Irlanda U.20
Azzurro n°:	678

Rugbisticamente parlando, Ian McKinley è nato due volte. La prima in Irlanda (Dublin College, poi Leinster e nazionale Irish Under 20), coltivando al contempo la passione per il football gaelico e l'hockey su prato. Tutto ciò prima di quell'infortunio in una ruck con la conseguente perdita della vista dall'occhio sinistro e il ritiro a soli 21 anni. La seconda in Italia, due anni più tardi, sui campi di Serie C con la Leonorso Udine, indossando un paio di occhiali speciali (i Goggles, prodotti da un'azienda italiana). A seguire un contratto con Viadana, quello con le Zebre, infine Treviso, le tre presenze in Nazionale nei test match del novembre 2017. «Sto vivendo la mia seconda opportunità», sintetizza lo stesso Ian, che di spirito positivo e rinascite se ne intende, essendo figlio di un reverendo anglicano (Horace) e avendo una laurea in psicologia dello sport. È sposato con Cordelia, conosciuta ai tempi della scuola. Ian McKinley, un ottimo mediano d'apertura e un esempio di combattività.



JOHAN MEYER

Nato a:	Port Elizabeth (Saf)
il:	26 febbraio 1993
Ruolo:	Terza linea
Altezza:	1.93
Peso:	104 kg
Club:	Zebre Rugby Club
Club precedenti:	Sharks Academy (Saf), Natal Sharks (Saf)
Caps:	—
Esordio in Nazionale:	—
Punti segnati:	—
Caps Sei Nazioni:	—
Caps RWC:	—
Altre selezioni:	S.A. Schools Sevens
Azzurro n°:	—

Da quelle parti nascono con il certificato di garanzia senza scadenza, sempre che li si utilizzi per giocare a rugby. Sudafricani. Duri, aggressivi, affidabili. Johan Meyer è uno di loro ed è per questo che, allo scadere dei tre anni di residenza richiesti dalla regola 8.1 di World Rugby, il c.t. O'Shea l'ha inserito nel giro azzurro. Terza linea dal lato aperto, ma all'occorrenza anche terza centro, Meyer è un prodotto della Sharks Academy di Durban che fa del placcaggio, della velocità (a 18 anni era cronometrato in 11"2 sui 100) e del raggio d'azione palla in mano i suoi punti di forza. Figlio di un ex giocatore del Border, ha preso in mano il primo ovale a 8 anni e non ha più smesso.

**LE SCHEDE
DEGLI ALTRI AZZURRI**



LUCA MORISI*

Nato a:	Milano
il:	22 febbraio 1991
Ruolo:	Centro
Altezza:	1.83
Peso:	95 kg
Club:	Benetton Rugby
Club precedenti:	Asr Milano, Grande Milano, Crociati
Esordio in Nazionale:	Italia-Inghilterra 15-19 (Roma, 11.2.2012)
Caps:	16
Punti segnati:	10 (2m)
Caps Sei Nazioni:	6
Caps RWC:	—
Altre selezioni:	Italia U.17, Italia U.18, Italia U.20, Italia Emergenti
Azzurro n°:	619

Il suo ritorno nel gruppo, in occasione dell'ultimo Sei Nazioni e poi del tour estivo in Giappone, è stato come la visita di un vecchio amico. Un amico capace di placcare tutto ma non la iella. Al suo debutto in quell'Italia-Inghilterra sotto la neve, e con Brunel a definirlo "il rugbista ideale", si pensava già a un luminoso cammino in Nazionale. D'altronde non segni due mete a Twickenham (2015) se un po' non ci sai fare. Tutti ad aspettare Morisi, insomma, a cominciare dal padre Riccardo, ex giocatore, e dalla madre Cecilia (una sua telefonata con Luca, oramai di dominio pubblico, divenne una sorta di slogan motivazionale). Nel novembre 2013, però, il placcaggio monstre subito contro le Fiji e l'asportazione della milza. Nel settembre 2015, test pre-mondiale, l'infortunio al ginocchio contro il Galles. Prima e dopo, infortuni e operazioni varie. Ecco, il centro milanese manca da allora e dopo 16 cap, di cui solo il primo partendo dalla panchina. Dalla scorsa stagione, Luca ha trovato maggiore continuità alla Benetton, franchigia in cui milita dal 2012.



SEBASTIAN NEGRI

Nato a:	Marondera (Zim)
il:	30 giugno 1994
Ruolo:	Terza linea/Seconda linea
Altezza:	1.95
Peso:	108 kg
Club:	Benetton Rugby
Club precedenti:	Western Province Academy (Saf), Hartpury College (Ing)
Caps:	9
Esordio in Nazionale:	Usa-Italia 20-24 (San José, 18.6.2016)
Punti segnati:	—
Caps Sei Nazioni:	5
Caps RWC:	—
Altre selezioni:	Italia U.20, Italia Emergenti
Azzurro n°:	663

Sebastian Negri. O meglio: Sebastian Luke Negri da Oleggio. Tanto per rivelare origini nobiliari (conti) che in campo spariscono alla velocità della luce. Per conferme, rivedere le prestazioni da lancheneco all'ultimo Sei Nazioni. Cinque maiuscole presenze dopo l'esperienza nel tour estivo del 2016, in sostituzione di Steyn. Natali in Zimbabwe, padre italiano di Milano con una nonna polacca (Janusz), madre anglo-zimbabwese (Diana), Sebastian (così facciamo prima) ha imparato lì i primi rudimenti del rugby, affinati a partire dall'età di 10 anni in Sudafrica, dove la famiglia si è rifugiata dopo l'esproprio delle sue tre fattorie perpetrato dai seguaci dell'allora presidente Mugabe. Gli inizi da apertura ed estremo, poi quel fisico che esplode tipo pop corn e allora giù in mischia. Dopo le esperienze a scuola, l'Academy dei Natal Sharks, la Currie Cup con Western Province e l'Inghilterra con l'Hartpury College. In mezzo la scoperta di Roland De Marigny e la convocazione per il Mondiale Under 20 del 2013. Un assaggio di Nazionale emergenti poi la maggiore.





CATTOLICA
ASSICURAZIONI
CATTOLICA TEST MATCH 2018



EDOARDO PADOVANI*

Nato a:	Venezia
il:	15 maggio 1993
Ruolo:	Estremo
Altezza:	1,91
Peso:	95 kg
Club:	Zebre Rugby Club
Club precedenti:	Accademia FIR, Mogliano, Toulon (Fra)
Caps:	14
Esordio in Nazionale:	Italia-Inghilterra 9-40 (Roma, 14.2.2016)
Punti segnati:	14 (1m, 3p)
Caps Sei Nazioni:	8
Caps RWC:	—
Altre selezioni:	Italia U.17, Italia U.18, Italia U.20, Italia Emergenti
Azzurro n°:	655

All'oblio e ritorno. La storia di Edoardo Padovani, talento molto precoce, forse troppo. A 20 anni appena compiuti un clamoroso scudetto a Mogliano, da titolare all'apertura. A 21 lo sbarco in Celtic League. A 22 il primo flirt con la maglia azzurra, dopo aver superato una delicata forma di necrosi all'anca. Sembra in rampa di lancio, poi la scelta di tentare l'avventura francese con i Galacticos del Tolone lo fa uscire dai radar (anche perché gioca pochissimo) e lo relega nel dimenticatoio. Sei mesi, il rientro in Italia (alle Zebre), un po' di panchina alle spalle di Minozzi e pian piano torna sui taccuini dei tecnici azzurri. Mediano di mischia nelle giovanili, si sposta all'apertura perché... troppo alto. Con O'Shea c.t. arretra ad estremo. Scopre il rugby grazie a Giovanni, il fratello di Tommaso Benvenuti. Papà Italo (agente di commercio) e mamma Emanuela (designer d'interni) lo incoraggiano. Anzi, mamma è la sua prima tifosa. Ama la musica (Radiohead, Pink Floyd, Doors), suona la chitarra e le tastiere e prima delle partite si rifugia nelle parole di Osho per trovare la concentrazione.



GUGLIELMO PALAZZANI

Nato a:	Gardone Val Trompia (BS)
il:	11 aprile 1991
Ruolo:	Mediano di mischia
Altezza:	1,73
Peso:	83 kg
Club:	Zebre Rugby Club
Club precedenti:	Fiumicello, Calvisano
Caps:	24
Esordio in Nazionale:	Fiji-Italia 25-14 (Suva, 7.6.2014)
Punti segnati:	10 (2m)
Caps Sei Nazioni:	10
Caps RWC:	4
Altre selezioni:	Italia U.17, Italia U.18, Italia U.20, Italia Emergenti, Italia Seven
Azzurro n°:	637

"Studiare" da mediano di mischia è bello, crescere in quel ruolo con Paul Griffen come chioccia è fantastico. "Gullo" Palazzani lo ha conosciuto a Calvisano dopo gli inizi con il Fiumicello. In giallonero due scudetti giovanili e uno senior, quello da neopromossi del 2012. Un titolo nazionale giocando da 9, 10 e 15 e ascoltando Paul, oltre al coach Andrea Cavinato. Giunto alle Zebre, ha trovato un altro modello da seguire: Brendon Leonard. Oggi, che in bianconero ha maturato più di 100 presenze, Gullo ha a sua volta tante storie da raccontare. In Nazionale, dove è tornato a marzo 2018 dopo due anni d'assenza, ha conosciuto due c.t. e fatto coppia in mediana con cinque aperture. Centro in due occasioni, una delle quali segnando contro il Galles a Cardiff, nel 2015, la prima delle sue due mete. La seconda sempre in casa del Galles (2016). Da ragazzino ha provato di tutto: basket e calcio, judo e pallavolo. A 9 anni l'ha stregato il rugby, al Fiumicello, piccola società di puro settore giovanile. Da quest'anno è allenatore dei tre-quarti del Parma (serie B).

**LE SCHEDE
DEGLI ALTRI AZZURRI**



TIZIANO PASQUALI

Nato a:	Roma
il:	14 luglio 1994
Ruolo:	Pilone destro
Altezza:	1,79
Peso:	117 kg
Club:	Benetton Rugby
Club precedenti:	Appia, Lazio, Merchiston College (Sco), Leicester Academy (Ing), Leicester (Ing), Doncaster (Ing), Doncaster (Ing)
Caps:	9
Esordio in Nazionale:	Fiji-Italia 22-19 (Suva, 17.6.2017)
Punti segnati:	5 (1m)
Caps Sei Nazioni:	5
Caps RWC:	—
Altre selezioni:	Italia U.17, Italia U.18, Italia U.20
Azzurro n°:	673

Da Morena, borgata a sud-est di Roma, a Leicester, una delle culle del rugby inglese, il passo è lunghissimo. O brevissimo, se ti chiami Tiziano Pasquali. Quando ha preso l'aereo aveva appena compiuto 16 anni. Scato a Edimburgo, Merchiston College, a studiare l'inglese. Lì lo notano i tecnici dell'Academy dei Tigers, dove quel che non gli insegnano sul campo lo assimila guardando e seguendo i consigli di Martin Castrogiovanni. Lo chiamano "Castro's brother" e la strada sembra spianata, ma poi... Poi cresce e il Leicester mostra di crederci un po' meno. Lo manda a farsi le ossa a Doncaster, serie B, lo fa giocare un po' qui e un po' lì, finché Tiziano non accetta le avances del Treviso e torna a casa. Meritandosi pure l'azzurro. A Leicester resta la famiglia, che vi ha impiantato un'azienda nel settore fisioterapico in cui lavorano tutti: papà Marco, mamma Alessandra, i fratelli Oscar e Samuele e le sorelle Carolina ed Eleonora. A proposito: anche Carolina, che praticava hockey su prato a ottimi livelli, s'è messa a giocare a rugby.



JAKE POLLEDRI

Nato a:	Bristol (Ing)
il:	8 novembre 1995
Ruolo:	Terza linea
Altezza:	1,89
Peso:	106 kg
Club:	Gloucester (Ing)
Club precedenti:	Dings Crusaders (Ing), Hartpury College (Ing)
Caps:	3
Esordio in Nazionale:	Italia-Scozia 27-29 (Roma, 17.3.2018)
Punti segnati:	5 (1m)
Caps Sei Nazioni:	1
Caps RWC:	—
Altre selezioni:	Italia U.20, England Counties
Azzurro n°:	680

Di padre in figlio. Anche papà Peter giocava in terza linea, ma per l'Inghilterra Under 23. Nel 1979, affrontò anche i pari età azzurri. Jake invece ha scelto l'Italia, la patria dei nonni John (nome inglesizzato all'arrivo in Galles) e Luisa, ristoratori originari di Sora, in provincia di Frosinone. Nonna lo chiama ancora Jack; Jake (pron.: Géic) è troppo difficile. È esploso trascinando l'Hartpury College in Championship, quando non era ancora professionista e lavorava nei ristoranti del padre, poi mettendosi in luce nel Gloucester, in Premiership, guadagnandosi la stima degli esigenti addetti ai lavori d'Oltremania. Ha esordito nella Nazionale maggiore nello scorso Sei Nazioni contro la Scozia, all'Olimpico, tre anni dopo la sua prima esperienza in azzurro, ai Mondiali Under 20. Il c.t. O'Shea lo segue sin dal suo arrivo nel massimo campionato inglese.





CATTOLICA
ASSICURAZIONI
CATTOLICA TEST MATCH 2018



NICOLA QUAGLIO

Nato a:	Rovigo
il:	9 marzo 1991
Ruolo:	Pilone sinistro
Altezza:	1.85
Peso:	111 kg
Club:	Benetton Rugby
Club precedenti:	Rovigo
Caps:	7
Esordio in Nazionale:	Italia-Sudafrica 20-18 (Firenze, 19.11.2016)
Punti segnati:	—
Caps Sei Nazioni:	5
Caps RWC:	—
Altre selezioni:	Italia U.18, Italia U.20, Italia Emergenti
Azzurro n°:	667

Intanto la culla: Rovigo. Se nasci lì, prima o poi il rugby lo strusci. Lui comincia bambino e a 10 anni vince pure un Trofeo Topolino con la Lotario Monti. Poi il cognome: ingombrante. Figlio di Mauro, anch'egli pilone azzurro, due scudetti con il Rovigo (1988,1990). Lui prova a far meglio, ma arriva "solo" un titolo (2016), in finale con gli eterni rivali del Calvisano (in quella dell'anno prima era stato espulso per un doppio giallo...). Infine il salto a Treviso e l'esordio in Nazionale: esplosivo. Entra nel secondo tempo e dà una mano a schiantare il Sudafrica. Signori, Nicola Quaglio, pilone sinistro (merce rara di questi tempi), un bambino di 111 kg che chissà perché tutti chiamano "Bibi". Un presente in azzurro e un futuro da allevatore di suini, attività messa in piedi dai bisnonni a Frassinelle. Ah, a proposito, non è parente di Isidoro, monumento del rugby italiano e rodigino. Forse, sarebbe stato chiedere troppo.



FEDERICO RUZZA *

Nato a:	Padova
il:	4 agosto 1994
Ruolo:	Seconda linea/Terza linea
Altezza:	1.98
Peso:	112 kg
Club:	Benetton Rugby
Club precedenti:	Cus Padova, Valsugana Accademia FIR, Viadana, Zebre Rugby Club
Caps:	5
Esordio in Nazionale:	Scozia-Italia 29-0 (Edimburgo, 18.3.2017)
Punti segnati:	—
Caps Sei Nazioni:	4
Caps RWC:	—
Altre selezioni:	Italia U.18, Italia U.20, Italia Emergenti, Italia Seven
Azzurro n°:	669

In Nazionale c'è arrivata prima lei, Valentina. Nel rugby del Terzo Millennio e delle pari opportunità può accadere anche questo. In breve. Prima elementare: un compagno di classe prende Federico, 6 anni, e lo porta al campo da rugby. Fin qui... Valentina, che di anni ne ha 8, un giorno va a vedere il fratello e si fa convincere a provare. Rugby anche lei. Solo che lei brucia le tappe e veste l'azzurro a 19 anni, mentre lui sta facendosi largo solo ora, anche se è un bell'ariete, dotato di ottime mani e un invidiabile fiuto per la meta. Alle Zebre (2015) l'avevano battezzato "Spago", perché era lungo lungo ma un po'... magrolino: certi ritardi si spiegano anche così. Per la cronaca, non sono la prima coppia azzurra fratello-sorella: i Barbini (Martina, Matteo e Marco) li hanno preceduti... Federico è molto scaramantico, attento a non incrociare gatti neri o rovesciare il sale, e tifa Inter. Ah, a proposito, Valentina è del Milan.

**LE SCHEDE
DEGLI ALTRI AZZURRI**



LUCA SPERANDIO

Nato a:	Treviso
il:	28 gennaio 1996
Ruolo:	Ala/Estremo
Altezza:	1.90
Peso:	89 kg
Club:	Benetton Rugby
Club precedenti:	Casale, Mogliano
Caps:	2
Esordio in Nazionale:	Italia-Francia 18-40 (Roma, 11.3.2017)
Punti segnati:	—
Caps Sei Nazioni:	2
Caps RWC:	—
Altre selezioni:	Italia U.17, Italia U.18, Italia U.20
Azzurro n°:	668

La stoffa è di quella buona. Matteo, il fratello maggiore, gioca da tre anni centrale in A1 di volley. Sora, poi Padova. Capirete: è alto 1.99. Luca, poverino, non va oltre l'1.90 e così cosa volete che facesse a Treviso, per di più con un cugino di sua madre che risponde al nome di Guido Rossi, ex capitano azzurro e recordman assoluto di presenze in Serie A? S'è messo a giocare a rugby. Scuola Casale, quella dei "Caimani". Poi Treviso, due scudetti giovanili (U.16 e U.18), due stagioni a farsi le ossa in Eccellenza a Mogliano e infine di nuovo Treviso, in Celtic/Pro 14. Ruolo? Bella domanda. Centro e ala in giovanile, ala ed estremo da grande. Il modo migliore per finire in panca perché "tanti ruoli, nessun ruolo". In Ghirada però sembra aver trovato la sua strada: ala. Da ala, il 28 settembre 2018, ha segnato tre mete a Edimburgo, meritandosi il premio di "man of the match" e una nuova convocazione di O'Shea. Veloce, elusivo, buon piede, deve migliorare in difesa. Dice di ispirarsi a Leonardo Sarto. Diplomato in ragioneria, adora pescare.



ABRAHAM STEYN

Nato a:	Cradock (Saf)
il:	2 maggio 1992
Ruolo:	Terza linea
Altezza:	1.93
Peso:	110 kg
Club:	Benetton Rugby
Club precedenti:	Natal (Saf), Mogliano, Calvisano, Zebre Rugby Club
Caps:	21
Esordio in Nazionale:	Italia-Inghilterra 9-40 (Roma, 14.2.2016)
Punti segnati:	5 (1m)
Caps Sei Nazioni:	10
Caps RWC:	—
Altre selezioni:	Sudafrica U.20
Azzurro n°:	654

Il pedigree è di quelli pesanti. Campione del mondo con i Baby Boks (2012), una meta contro gli azzurri nella prima fase, cresciuto nell'Academy dei Natal Sharks. Poi però, se naci in uno sperduto paesino a più di 200 km da Port Elizabeth un po' di voglia di girare il mondo ti viene, ecco l'avventura europea. Italia per la precisione, consigliato dal cugino Ben De Jager, vecchio lupo dei mari di casa nostra (Catania, Treviso e Calvisano). L'impatto di Braam in Eccellenza è stato devastante: tre scudetti tra Mogliano (2013) e Calvisano (2014, 2015), segnando 34 mete in 51 partite! Quindi il passaggio a Treviso, anche se l'esordio in Pro12 avviene con la maglia delle Zebre, da "permit". Fisicamente esuberante, veloce e tecnicamente dotato, deve curare un po' di più la disciplina. Figlio di Abraham senior, boero di origini tedesche, e di Danette, sangue olandese, scopre il rugby a scuola dopo aver praticato atletica (11"20 sui 100). Per venire in Italia ha interrotto gli studi di architettura.





CATTOLICA
ASSICURAZIONI
CATTOLICA TEST MATCH 2018



TITO TEBALDI

Nato a:	Parma
il:	23 settembre 1987
Ruolo:	Mediano di mischia
Altezza:	1.80
Peso:	89 kg
Club:	Benetton Rugby
Club precedenti:	Noceto, Gran Parma, Aironi, Zebre Rugby Club, Ospreys (Gal), Bridgend (Gal), Harlequins (Ing)
Caps:	25
Esordio in Nazionale:	Australia-Italia 31-8 (Canberra, 13.6.2009)
Punti segnati:	3 (1d)
Caps Sei Nazioni:	7
Caps RWC:	4
Altre selezioni:	Italia U.17, Italia U.18, Italia U.19, Italia U.20, Italia A
Azzurro n°:	607

Se cresci a Noceto e hai un albero genealogico come il suo non puoi che finire a fare il rugbista. Zio Daniele è stato 15 volte azzurro tra il 1985 e il 1991; papà Paolo ha giocato, seppur a livelli più modesti. Tito ha cominciato con il calcio, ma poi ha seguito il richiamo della foresta. Prima di scoprirsi professionista, ha lavorato in fabbrica o come aiuto del padre, elettricista. Dal calcio ha ereditato la delicatezza del piede, non di rado determinante. Svelto e intraprendente, a volte un po' troppo, ha costruito la propria carriera pezzo per pezzo, tra alti e bassi, promozioni e bocciature, mettendosi sempre in gioco. E' andato in Galles (2013-15), in Inghilterra (2015-16; agli Harlequins è stato allenato da Conor O'Shea, non ancora c.t. azzurro) e ora sembra aver trovato la completa maturità in maglia Benetton. Molto social, ama le moto, viaggiare ed è tifoso della Juventus. Sposato con Tania, ex cestista, ha una figlia (Virginia).



CHERIF TRAORÉ*

Nato a:	Kindia (Gui)
il:	10 aprile 1994
Ruolo:	Pilone sinistro
Altezza:	1.80
Peso:	116 kg
Club:	Benetton Rugby
Club precedenti:	Viadana, Accademia FIR, Prato
Caps:	1
Esordio in Nazionale:	Giappone-Italia 22-25 (Kobe, 16.6.2018)
Punti segnati:	—
Caps Sei Nazioni:	—
Caps RWC:	—
Altre selezioni:	Italia U.20
Azzurro n°:	682

Più che una vita un romanzo. A lieto fine, almeno dalla sua prospettiva. Cherif Traoré è nato in Guinea e lì ha vissuto, almeno finché i genitori non hanno deciso di tentare l'avventura in Italia. All'epoca aveva sette anni. La mamma è ancora qui; il padre è tornato a Kindia, cittadina a nord-est della capitale Conakry, per seguire l'azienda di famiglia che rischiava l'abbandono dopo la morte del nonno. Cherif ha scoperto subito il rugby. E' cresciuto nelle giovanili del Viadana, è passato per l'Accademia federale, l'Eccellenza e infine è approdato in Pro14, a Treviso. E' un ottimo portatore di palla, potente in attacco e aggressivo in difesa. Ha due fratelli, entrambi calciatori: Mohamed, 27 anni, ex Primavera del vecchio Parma Calcio, è terzino destro nel Lentigione, in serie D; Abdoulaye è terzino sinistro nell'Illvammaddalena, Promozione sarda. Ha anche due nipotini, di 5 e 3 anni, a cui sta insegnando a giocare. Nel tempo libero pratica il golf e frequenta compagni.

**LE SCHEDE
DEGLI ALTRI AZZURRI**



JIM TUIVAITI

Nato a:	Auckland (Nzl)
il:	2 gennaio 1988
Ruolo:	Terza linea centro
Altezza:	1.83
Peso:	113 kg
Club:	Zebre Rugby Club
Club precedenti:	Kumeu (Nzl), Western Pioneers (Nzl), North Harbour (Nzl), Calvisano
Caps:	—
Esordio in Nazionale:	—
Punti segnati:	—
Caps Sei Nazioni:	—
Caps RWC:	—
Altre selezioni:	—
Azzurro n°:	—

Capelli biondo platino o neri con il codino, rasati sulle tempie o raccolti in uno chignon castano. No, non stiamo parlando delle acconciature del mago dei parrucchieri, ma del look sempre cangiante di Jim "Jimmy" Tuivaiti, l'ultimo grido in fatto di equiparati nella Nazionale di Conor O'Shea. Il coach irlandese l'ha convocato dopo che il nostro ha avuto un impatto non banale sul Pro14: 51 palloni portati e due mete in meno di cinque partite all'esordio con le Zebre. In Italia lo ha portato il Calvisano nell'estate del 2015: tre stagioni con contorno di uno scudetto dopo aver assaggiato l'alto livello nelle file del North Harbour, nel campionato provinciale neozelandese. Il nostro è famoso Down Under anche per aver sposato due anni orsono Cathrine Latu, stella della nazionale di netball e fidanzata dai tempi del liceo, che quest'anno ha firmato per le Sirens di Glasgow per stare più vicina al marito.



MARCELLO VIOLI*

Nato a:	Parma
il:	11 ottobre 1993
Ruolo:	Mediano di mischia
Altezza:	1.76
Peso:	83 kg
Club:	Zebre Rugby Club
Club precedenti:	Academy Noceto, Accademia FIR, Crociati, Calvisano
Caps:	15
Esordio in Nazionale:	Italia-Scozia 12-16 (Torino, 22.8.2015)
Punti segnati:	3 (1d)
Caps Sei Nazioni:	6
Caps RWC:	—
Altre selezioni:	Italia U.20, Italia Emergenti
Azzurro n°:	647

E' cresciuto in una famiglia di rugbisti: il padre Paolo giocava mediano di mischia, lo zio Antonio allenava il Noceto, il cugino Filippo Ferrarini (le loro mamme sono gemelle) è un ottimo terza linea. Lui ha cominciato a soli 5 anni e nella sua carriera ha avuto per tecnici quasi esclusivamente mediani di mischia: da Filippo Frati nelle giovanili del Noceto a Gianluca Guidi a Calvisano e ora Michael Bradley e Alessandro Troncon alle Zebre. E a Calvisano ha giocato accanto a Paul Griffen, definito "un maestro". Il c.t. Brunel l'ha convocato in azzurro quando ancora vestiva la maglia dei gialloneri della Bassa, in Eccellenza. O'Shea ha puntato decisamente su di lui, dandogli fiducia, anche se Marcello, timido confesso, è il primo ad ammettere di dover lavorare sulla difesa e sulla varietà di gioco. Ama leggere, specie le biografie dei campioni.





CATTOLICA
ASSICURAZIONI
CATTOLICA TEST MATCH 2018



ALESSANDRO ZANNI

Nato a:	Udine
il:	31 gennaio 1984
Ruolo:	Terza linea/Seconda linea
Altezza:	1.93
Peso:	107 kg
Club:	Benetton Rugby
Club precedenti:	Leonorso, Udine, Calvisano
Caps:	106
Esordio in Nazionale:	Italia-Tonga 48-0 (Prato, 12.11.2005)
Punti segnati:	20 (4m)
Caps Sei Nazioni:	50
Caps RWC:	9
Altre selezioni:	Italia U.18, Italia U.19, Italia U.21, Italia A
Azzurro n°:	576

Una colonna della Nazionale sin da quando Pierre Berbizier lo lanciò contro Tonga, per quasi sei anni è stato l'ironman del rugby azzurro. Dal 22 novembre 2008 al 22 febbraio 2014 una serie incredibile di 58 test-match senza saltarne nemmeno uno: un record del mondo. Dall'infortunio in quella maledetta (non solo per lui) partita contro la Scozia, a Roma, un calvario lungo tre anni, punteggiato da altrettante operazioni al ginocchio. Ha ritrovato continuità solo nell'ultima stagione (2017-18), riciclandosi da seconda linea. Ha scoperto il rugby a sei anni grazie a un vicino di casa, presidente della Leonorso, contagiando il padre Riccardo, che s'è anche messo a insegnarlo. Compagno di Francesca, ha due figlie: Greta e Giada. La prima aveva cinque mesi quando viaggiò alla Coppa del Mondo in Nuova Zelanda (2011) con mamma e papà, con Alessandro che lasciava l'albergo azzurro per andare a coccolarla e a darle il biberon. Bravo in cucina, si rilassa con il giardinaggio e con le buone letture (adora Camilleri).



GIOSUÈ ZILOCCHI*

Nato a:	Fiorenzuola d'Arda (PC)
il:	15 gennaio 1997
Ruolo:	Pilone destro
Altezza:	1.89
Peso:	106 kg
Club:	Zebre Rugby Club
Club precedenti:	Elephant Gossolengo, Lyons Piacenza, Accademia FIR, Calvisano
Caps:	1
Esordio in Nazionale:	Giappone - Italia 34-17 (Oita, 9.6.2018)
Punti segnati:	—
Caps Sei Nazioni:	—
Caps RWC:	—
Altre selezioni:	Italia U.18, Italia U.20
Azzurro n°:	681

Talento molto precoce, Zilocchi è cresciuto da terza linea in un piccolo club dell'hinterland di Piacenza, Gossolengo, che ha dato i natali a un altro pilone azzurro: Andrea Lovotti. Ha debuttato ad appena 18 anni nelle file dei Lyons, dando un contributo decisivo alla promozione in Eccellenza del 2015. Da allora ha compiuto la classica trafila, passando per l'Accademia federale, dov'è stato progressivamente reimpostato come prima linea, fino a disputare l'ultima finale scudetto (persa) con il Calvisano, preludio al salto in Pro14 con la maglia delle Zebre.

**LE SCHEDE
DEGLI ALTRI AZZURRI**

47

* È stato membro dell'Accademia FIR

**MINUTAGGIO AZZURRO
2017-2018**
**MINUTAGGIO
AZZURRO
2017-2018**

GIOCATORE	RUOLO	CLUB
ALLAN TOMMASO	APERTURA	BENETTON TREVISO
BELLINI MATTIA	ALA/CENTRO	ZEBRE
BENVENUTI TOMMASO	CENTRO/ALA	BENETTON TREVISO
BIAGI GEORGE	SECONDA LINEA	ZEBRE
BIGI LUCA	TALLONATORE	BENETTON TREVISO
BISEGNI GIULIO	CENTRO/ALA	ZEBRE
BONI TOMMASO	CENTRO	ZEBRE
BUDD DEAN	SECONDA LINEA	BENETTON TREVISO
CAMPAGNARO MICHELE	CENTRO	EXETER CHIEFS
CANNA CARLO	APERTURA	ZEBRE
CASTELLO TOMMASO	CENTRO	ZEBRE
CHISTOLINI DARIO	PILONE DESTRO	ZEBRE
ESPOSITO ANGELO	ALA	BENETTON TREVISO
FABIANI OLIVIERO	TALLONATORE	ZEBRE
FERRARI SIMONE	PILONE DESTRO	BENETTON TREVISO
FUSER MARCO	SECONDA LINEA	BENETTON TREVISO
GHIRALDINI LEONARDO	TALLONATORE	STADE TOULOUSAIN (FRA)
GIAMMARIOLI RENATO	TERZA LINEA/N.8	ZEBRE
GORI EDOARDO	MEDIANO DI MISCHIA	BENETTON TREVISO
HAYWARD JAYDEN	ESTREMO/CENTRO	BENETTON TREVISO
LAZZARONI MARCO	FLANKER	BENETTON TREVISO
LICATA GIOVANNI	TERZA LINEA/N.8	ZEBRE
LOVOTTI ANDREA	PILONE SINISTRO	ZEBRE
MBANDA MAXIME	TERZA LINEA	ZEBRE
MCKINLEY IAN	APERTURA	BENETTON TREVISO
MEYER JOHAN	TERZA LINEA	ZEBRE
MINOZZI MATTEO	ALA/ESTREMO	ZEBRE
MINTO FRANCESCO	TERZA LINEA	
MORISI LUCA	CENTRO	BENETTON TREVISO
NEGRI SEBASTIAN	SECONDA/TERZA LINEA	BENETTON TREVISO
PADOVANI EDOARDO	ESTREMO/APERTURA	ZEBRE
PALAZZANI GUGLIELMO	MEDIANO DI MISCHIA	ZEBRE
PARISSE SERGIO	N.8	STADE FRANCAIS (FRA)
PASQUALI TIZIANO	PILONE DESTRO	BENETTON TREVISO
POLLEDRI JAKE	TERZA LINEA	GLOUCESTER (ING)
QUAGLIO NICOLÒ	PILONE SINISTRO	BENETTON TREVISO
RUZZA FEDERICO	SECONDA LINEA	BENETTON TREVISO
SARTO LEONARDO	ALA	
STEYN ABRAHAM	TERZA LINEA/N.8	BENETTON TREVISO
TEBALDI TITO	MEDIANO DI MISCHIA	BENETTON TREVISO
TRAORE' CHERIF	PILONE SINISTRO	BENETTON TREVISO
TUIVAITI JIMMY	TERZA LINEA/N.8	ZEBRE
VIOLI MARCELLO	MEDIANO DI MISCHIA	ZEBRE
ZANI FEDERICO	PILONE SINISTRO	BENETTON TREVISO
ZANNI ALESSANDRO	SECONDA/TERZA LINEA	BENETTON TREVISO
ZILOCCHI GIOSUÈ	PILONE DESTRO	ZEBRE





CATTOLICA
ASSICURAZIONI
CATTOLICA TEST MATCH 2018

FJI	ARG	SAF	ING	IRL	FRA	GAL	SCO	JAP	JAP	TOT
			80	80	71	68	80	80	80	539
80	80	80	80	80	80	80	80	40		680
			80	80	80	78	59	80	80	537
			19		46			32		97
65	43	48	27	45	12			20	8	268
						80	80		18	178
80	80	80	80	53	62					435
80	73	80	61	80	34	80	80	48	80	696
								80	62	142
61	73	56	7		9	12	6			224
75	80	72	73	80	80	5	74	80	80	699
23	19									42
		80								80
						12	3			15
47	61	61	53	54	61	63	60		29	489
69	80	70						11	11	241
15	37	32	53	35	67	68	77	60	72	516
		32	50							82
11		32	17	22	31					113
80	80	80	7	27	18	75	21	40	80	508
11										11
23	18	80				66	13	49	5	254
48	51	48	40	43	57	60	59	48	66	520
			30	35	80	14				159
19	7	24								50
										0
5	29	8	80	80	80	80	80	80	80	602
57	62	10								129
										0
			80	58	71	68	80	80	80	517
										0
						17	13			30
80	80	80	80	80	80	80	80			640
		19	27	26	19	17	20	60	51	239
							67	31	75	173
			40	37	33	17	21			148
	7			22	9	12				50
80	51									131
80	80	48		45			27	80	80	440
	19							14	29	62
									14	14
										0
69	61	48	63	58	49	63	67	66	51	595
32	29	32						32		125
			80	80	80	80	53	11	11	395
										22

- CONVOCATO/IN TRIBUNA
- A REFERITO
- INFORTUNATO
- AMMONIZIONE
- ESPULSO/ SQUALIFICA
- FERITA SANGUINANTE
- CONCUSSION
- NON CONVOCATO

MINUTAGGIO AZZURRO
2017-2018

Tutti gli orari sono espressi secondo il fuso orario locale (Chicago -7)

DOMENICA 28 OTTOBRE

Ore 8.15 - Aeroporto Fiumicino "Leonardo da Vinci"
Volo Roma-Londra-Chicago (arrivo ore 15.50)

LUNEDÌ 29 OTTOBRE

Ore 11.00 - Chicago, Toyota Park

Allenamento aperto a fotografi e operatori Tv ultimi 15'.

Al termine: Team manager e assistente allenatore a disposizione dei media.

MARTEDÌ 30 OTTOBRE

Ore 14.00 - Chicago, Palmer House Hilton Hotel

Due giocatori a disposizione dei media.

GIOVEDÌ 1 NOVEMBRE

Ore 13.30 - Chicago, Palmer House Hilton Hotel

Conferenza stampa annuncio formazione Italia per Irlanda

VENERDÌ 2 NOVEMBRE

Ore 11.00 - Chicago, Soldiers Field

Captain's run Italia - aperto a fotografi e operatori Tv ultimi 15'.

A seguire: Conferenza stampa capitano Italia.

SABATO 3 NOVEMBRE

Ore 15.00 - Chicago, Soldiers Field

Irlanda - Italia

DOMENICA 4 NOVEMBRE

Ore 17.10 - Chicago, "O'Hare International Airport"

Volo Chicago-Londra-Roma (arrivo ore 13.10 del 5)

MARTEDÌ 6 NOVEMBRE

Ore 11.00 - Firenze, Ruffino Stadium

Allenamento aperto a fotografi e operatori Tv ultimi 15'.

Al termine: Due giocatori a disposizione dei media.

GIOVEDÌ 8 NOVEMBRE

Ore 14.00 - Firenze, NH Anglo American

Conferenza stampa annuncio formazione Italia per Georgia.

A seguire: zona mista con alcuni atleti del XV iniziale

VENERDÌ 9 NOVEMBRE

Ore 11.00 - Firenze, stadio "Franchi"

Captain's run Italia aperto a fotografi e operatori Tv ultimi 15'.

A seguire: conferenza stampa capitano Italia.

SABATO 10 NOVEMBRE

Ore 15.00 - Firenze, stadio "Franchi"

Italia - Georgia

LUNEDÌ 12 NOVEMBRE

Ore 11.00 - Padova, impianti Memo Geremia

Allenamento aperto a fotografi e operatori Tv ultimi 15'.

A seguire: Team manager e assistente allenatore a disposizione dei media.

MARTEDÌ 13 NOVEMBRE

Ore 14.00 - Padova, NH Mantegna

Due giocatori a disposizione dei media.

GIOVEDÌ 15 NOVEMBRE

Ore 14.00 - Padova, NH Mantegna

Conferenza stampa annuncio formazione Italia per Australia.

A seguire: zona mista con alcuni atleti del XV iniziale



VENERDÌ 16 NOVEMBRE

Ore 11.00 - Padova, stadio "Euganeo"

Captain's run Italia aperto a fotografi e operatori Tv ultimi 15'.

A seguire: conferenza stampa capitano Italia.

SABATO 17 NOVEMBRE

Ore 15.00 - Padova, stadio "Euganeo"

Italia - Australia

LUNEDÌ 19 NOVEMBRE

Ore 11.00 - Roma, CPO "Giulio Onesti" all'Acquacetosa

Allenamento aperto a fotografi e operatori Tv ultimi 15'.

A seguire: Team manager e assistente allenatore a disposizione dei media.

MARTEDÌ 20 NOVEMBRE

Ore 14.00 - Roma, NH Collection Roma Centro

Due giocatori a disposizione dei media.

GIOVEDÌ 22 NOVEMBRE

Ore 14.00 - Roma, NH Collection Roma Centro

Conferenza stampa annuncio Italia per Nuova Zelanda.

A seguire: zona mista con alcuni atleti del XV iniziale

VENERDÌ 23 NOVEMBRE

Ore 11.00 - Roma, stadio Olimpico

Captain's run Italia aperto a fotografi e operatori Tv ultimi 15'.

A seguire: conferenza stampa capitano Italia.

SABATO 24 NOVEMBRE

Ore 15.00 - Roma, stadio Olimpico

Italia - Nuova Zelanda



CATTOLICA
ASSICURAZIONI
CATTOLICA TEST MATCH 2018

CONTATTI UTILI

ANDREA CIMBRICO

Resp. Area Comunicazione FIR
+39 320.78.77.767
andrea.cimbrico@federugby.it

ANTONIO PELLEGRINO

Team media manager Italia
+39 328.91.71.062
antonio.pellegrino@federugby.it

SIMONA DE TOMA

Media Operations Manager
+39 339.37.86.245
simona.detoma@federugby.it

HOTEL ITALIA

CHICAGO - Palmer House Hilton Hotel

17 East Monroe Street, Chicago, Illinois, 60603

FIRENZE - NH Anglo American

Via Giuseppe Garibaldi, 9, 50123

PADOVA - NH Padova

Via Niccolò Tommaseo 6, 35131

ROMA - NH Collection Roma Centro

Via dei Gracchi, 324, 00192

PROGRAMMA
E CONTATTI UTILI

Simone Ferrari, Leonardo Ghiraldini e Andrea Lovotti





RENAULT
Passion for life





RUGBY, PASSIONE ITALIANA.

SEGUICI SU



facebook.com/federugby



[@Federugby](https://twitter.com/Federugby)



[@Italrugby](https://instagram.com/Italrugby)



youtube.com/Fedrugby



app.federugby.it